

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare L-LIN/12 - bandita con D.R. 279 del 25/03/2002 e pubblicata sulla G.U. n. 28 del 09/04/2002**

**Verbale n. 2** (*valutazione dei titoli e delle pubblicazioni*)

Alle ore 9.00 del giorno 1 Aprile 2003, presso il Dipartimento di Anglistica dell'Università di Verona, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Paola Evangelisti Allori
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth Rachel Glass
- prof. Gilberto Storari

per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione prende atto della comunicazione fatta pervenire dal Responsabile Amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima. La commissione prende atto della documentazione fatta pervenire dall'ufficio competente relativa alla rinuncia dei seguenti candidati, che si allega al presente verbale (Allegato n.1):

Pauline Ann Webber, Giovanna Baglieri, Maria Cristina Leardini, Stefano Salmasi, M.L. Wardle, i quali, pertanto, non verranno presi in considerazione nelle fasi successive della procedura.

La Commissione stabilisce di procedere secondo l'ordine alfabetico. Per ciascun candidato verrà esaminata la documentazione prodotta, dopo di che ogni commissario formulerà il proprio giudizio individuale e la commissione il giudizio collegiale.

Viene aperta la busta del candidato AGORNI Mirella e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Viene aperta la busta del candidato CAGLIERO Roberto e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Viene aperta la busta del candidato CERAMELLA Nicolino e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Viene aperta la busta del candidato DE CARNERI Marina e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Viene aperta la busta del candidato LEONARDI Vanessa e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Viene aperta la busta del candidato PICCIONE PARESCHI Monica e la Commissione constata che non contiene pubblicazioni perché non pervenute agli Uffici competenti.

Viene aperta la busta del candidato SEVERI Rita e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Giudizi individuali e collegiale sui candidati:

### **Candidato AGORNI Mirella**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, in possesso di un Master e un PhD in *Translation Studies* conseguiti presso l'Università di Warwick (GB), ha anche ottenuto numerose borse di studio da parte di università italiane (Padova, annuale) e straniere (Warwick, triennale e Brown, Providence, USA, trimestrale) per la frequenza di corsi di specializzazione post-lauream. Nella sua attività didattica ha tenuto numerosi corsi relativi alla traduzione nel settore letterario, multimediale e in diversi settori e generi di linguaggi specialistici presso le Università di Bologna (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Scuola Interpreti e Traduttori di Forlì), Verona (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere).

La consistente produzione scientifica della candidata include alcune pubblicazioni riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenute pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

I restanti lavori, tutti riconducibili al settore disciplinare L-LIN/12, mostrano continuità di interesse e di sviluppo e hanno spesso una collocazione scientifica in ambito internazionale. In essi si offre sia una completa e aggiornata panoramica dello stato dell'arte nel settore della Traduzione, in cui vengono prese in esame le diverse teorie linguistiche e culturali invocate dai fautori dei diversi approcci e le conseguenze per il prodotto finale nella lingua/cultura di Arrivo, sia prospettive diacroniche con particolare riferimento alla traduzione nell'Inghilterra del XVIII secolo. L'approccio metodologico rigoroso e l'argomentazione articolata portano la candidata a risultati interessanti e originali per la comunità scientifica. Dall'analisi del curriculum e delle pubblicazioni emerge la figura di una studiosa preparata e matura, impegnata in intensa attività didattica nel settore di riferimento.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nell'ambito della produzione scientifica della dott.ssa Mirella Agorni, PhD in Translation Studies dell'Università di Warwick, si ritengono pertinenti al raggruppamento disciplinare per il quale è stata bandita la valutazione comparativa i saggi: "La traduzione inglese del *Newtonianismo per le Dame* di Francesco Algarotti e la nascita del lettore moderno", in *Quaderni di Lingue e Letterature*, 19/1994, Verona, 1994 (tradotto in "Elizabeth Carter's Translation of *Il Newtonianismo per le Dame* by Francesco Algarotti and the Birth of the 'Modern' Reader", *Cross Cultural Transfers*, University of Warwick, England, 1994); "Women Manipulating Translation in the Eighteenth Century: The Case of Elizabeth Carter", in *The Knowledges of the Translator: from Literary Interpretation to Machine Classification*, The Edwin Mellen Press, New York, 1996; "Translation Studies: la revisione del rapporto traduzione/originale continua", in *Transiti linguistici e culturali*, Atti del XVIII Congresso nazionale dell'A.I.A., 30 settembre - 2 ottobre 1996, Genova; "La traduzione, il doppio e la pluralità", in *Quaderni di lingue e letterature*, 1997; "The Voice of the 'Translatress': from Aphra Behn to Elizabeth Carter", in *The Yearbook of English Studies*, Volume 28 1998; "Quale teoria per la pratica della traduzione multimediale?", in *La traduzione multimediale: quale traduzione per quale testo?*, Atti del convegno internazionale, Forlì, 2-4 aprile 1998; "A Survey of the Literature", in *Textus XII*, 1999; "A Short Survey of Translation Theory: Will Translation Studies Find its Way Amidst the Echo of its Plural Voices? ", in *Textus XV*, 2002,

e il volume *Translating Italy for the Eighteenth Century: Women, Translation and Travel Writing 1739-1797*, stampato in proprio presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bologna, testo depositato ai sensi della norma sulla stampa (art. 1 del D.L.L. 31.8 1945 n.660) presso la Procura della Repubblica e la Prefettura della Provincia di Verona, in seguito pubblicato presso la casa editrice St. Jerome Publishing, Manchester, 2002. Mirella Agorni ha introdotto e tradotto il diario di viaggio di Hester Lynch Piozzi, *Osservazioni e riflessioni nate nel corso di un viaggio attraverso la Francia, l'Italia e la Germania*, Aletheia, Firenze, 2001.

La produzione scientifica documenta una dotta e aggiornata conoscenza dei problemi connessi alla teoria e alla tecnica della traduzione che si coniuga con un'accurata finezza interpretativa nell'analisi dei testi. Assai interessanti e in parte inediti sono i collegamenti tra il contesto storico-sociale del Settecento e il ruolo assunto dalla traduzione nella definizione della scrittura femminile. Gli studi compiuti, l'attività didattica documentata, la partecipazione a convegni internazionali menzionati nel curriculum, completano il profilo di una studiosa e docente di ottime capacità.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata presenta per la valutazione comparativa un diploma di MA in Translation Studies e il dottorato della stessa disciplina presso l'Università di Warwick (Gran Bretagna), che le ha agevolato il percorso formativo con tre borse di studio. La candidata presenta inoltre un certificato di frequenza di un Seminario di formazione per docenti di traduzione presso l'Università Rovira i Virgili di Tarragona (Spagna). Questo percorso è riflesso nella sua produzione scientifica in cui ci sono saggi che riguardano il concetto di traduzione in epoche passate (vedasi lo studio sulla traduzione di Elizabeth Carter del *Newtonianismo per le dame* di Francesco Algarotti) e i saggi recenti che riguardano la teoria della traduzione, come 'A Short Survey of Translation Theory', pubblicato in *Textus XV*, 2002. Sempre nell'ambito teorico si segnala il saggio 'Quale teoria per la pratica della traduzione multimediale?', pubblicato negli Atti del Convegno di Forlì (1998) *La Traduzione multimediale: quale traduzione per quale testo?*

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La candidata si è laureata a Verona in Lingue e Letterature Straniere. Nel 1998 ha completato la tesi di dottorato presso il Centre for British and Comparative Cultural Studies dell'Università di Warwick in Gran Bretagna, relatrice la prof. Susan Bassnett, nota studiosa di traduttologia.

La candidata ha lavorato presso università italiane e straniere occupandosi della traduzione da un punto di vista storico-culturale per poi indirizzarsi verso il campo della teoria della traduzione. La candidata si è creata un campo di ricerca personale sulla traduzione femminile nel Settecento e nell'Ottocento inglese, dimostrando originalità nei suoi scritti teorici. La sua produzione scientifica, tutta nel S.D. L-LIN/12, risulta solida, articolata e coerente e ha trovato pregevoli collocazioni editoriali.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La notevole produzione scientifica della candidata si distingue sia per la gamma di interessi – nell'ambito del settore L-Lin/12 – sia per le scelte metodologiche ispirate a rigorosa disciplina e contrassegnate da una buona progettualità. I risultati – numerosi, ininterrotti e collocati in importanti collane editoriali – esprimono competenza, originalità e orientamenti in linea con gli

sviluppi più aggiornati della disciplina. Per quanto attiene alla attività didattica, come attestato dal curriculum e dalla relativa documentazione, la valutazione è altamente favorevole.

Giudizio collegiale:

La consistente produzione scientifica della candidata include alcune pubblicazioni, riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenute pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa. La produzione scientifica documenta una dotta e aggiornata conoscenza dei problemi connessi alla teoria e alla tecnica della traduzione che si coniuga con un'accurata finezza interpretativa nell'analisi dei testi. Assai interessanti e in parte inediti sono i collegamenti tra il contesto storico-sociale del Settecento e il ruolo assunto dalla traduzione nella definizione della scrittura femminile. Gli studi compiuti, l'attività didattica documentata, la partecipazione a convegni internazionali documentati nel curriculum, completano il profilo di una studiosa e docente di ottime capacità. La sua produzione scientifica nel S.D. L-LIN/12 risulta articolata e coerente e ha trovato pregevoli collocazioni editoriali.

#### **Candidato CAGLIERO Roberto:**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

Il candidato, ricercatore confermato di Lingue e Letterature Anglo-Americane presso l'Università di Verona, è in possesso di un Master in *Comparative Literature* conseguito presso la University of Colorado (USA) e di un Dottorato di ricerca in *Anglistica*. Ha ottenuto numerose borse di studio da parte di enti e università straniere per la frequenza di corsi di specializzazione post-laurea, e italiane (Urbino, Consorzio Genova, Milano, Torino e Perugia, triennale, per il conseguimento del Dottorato). Ha tenuto corsi e seminari sulla traduzione letteraria e non, presso le Università di Venezia, Verona, Parma, Bergamo e corsi di *General Expository Writing* presso la University of Colorado.

La consistente produzione scientifica include anche lavori riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenuti pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

Per i restanti lavori, riconducibili al settore disciplinare L-LIN/12, è co-autore di un interessante e aggiornato dizionario di slang giovanile americano, e autore di un volume sulla teoria e pratica della traduzione in cui, oltre alle problematiche teoriche alla base della prassi traduttiva e l'analisi dettagliata delle diverse soluzioni linguistiche a cui queste possono dare adito, viene fornito e organicamente commentato un possibile syllabus per la didattica della traduzione dalla e in Lingua Inglese in ambito universitario.

Dall'analisi del curriculum, delle pubblicazioni e delle numerose traduzioni con ottima collocazione editoriale presentate, emerge la figura di un attento studioso delle problematiche traduttive alle quali offre interessanti apporti personali.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Il candidato presenta per la valutazione comparativa numerosi studi che datano dal 1983 al 2002. Tali pubblicazioni, tutte riconducibili al settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, riguardano essenzialmente le aree interdisciplinari di ricerca linguistica della teoria della

traduzione e dell'analisi testuale. Si segnala in particolare il volume *Traduzione. Teoria pratica e didattica*, Pescara, Libreria Universitaria Editrice, 2002.

Dall'attività di ricerca emerge un'ottima padronanza di metodi analitici e l'elaborazione di linee di sviluppo coerenti e innovative, perseguite ricorrendo a strumenti di analisi compositi.

Roberto Cagliero vanta una lunga attività di traduttore dall'inglese (si segnalano: A. Burgess "Travestita da letteratura", in *Alfabeta 61*, giugno 1984; J.F. Graham "Bad Brother Derrida" in *Nuova Corrente XXXI*, 1984; F.S.Fitzgerald, *La crociera del Rottame Vagante*, Palermo, Sellerio, 1985; P. Theroux, *Da costa a costa*, Milano, Frassinelli, 1985; E.A.Poe, *Il racconto di Arthur Gordon Pym*, Milano, Garzanti, 1990; R.H. Hopcke, *Nulla succede per caso*, Milano, Mondadori, 1998; G. Paulsen, *Glass Cafè*, Milano, Mondadori, 2000; M. Helprin, *Il lago dei cigni*, Milano, Mondadori, 2001; G. Paulsen, *La stanza d'inverno*, Milano, Mondadori, 2001; G. Paulsen, *Storie*, Milano, Mondadori, 2002) e dall'italiano (si segnalano: G.P.Caprettini, "Peirce, Holmes, Popper" in U. Eco, T.A.Sebeok *The Sign of Three*, Bloomington, Indiana University Press 1983; Charlotte Brontë *Da Haworth ad Angria*, Milano, Coliseum, 1987 corredato da un'introduzione; "La questione dell'origine in Gordon Pym di Edgar Allan Poe", in *Quaderni di Lingue e Letterature dell'Università di Verona*, 13, 1998; "Viaggio e modernità in Howards Ends di E.M.Forster", in *Culture*, 4, 1990; "Poe's Interiors: The Theme of Usurpation in The Cask of Amontillado", in *The Edgar Allan Poe Review II*, 2, Spring 2001; "Edgar Allan Poe e la caduta del genere gotico", in *Letterature d'America XIX-XX*, 83-84, 1999-2000; "Alcune domande a Mark Scott, e tre poesie", in *Acoma 22*, inverno 2002).

Apprezzabile la sua attività di lessicografo nell'ambito dell'American English, inteso come variante del British English e come insieme di microlinguaggi (Americanismi in *Nuovo Grande Dizionario Hazon Garzanti*, Milano, Garzanti, 1990; *Dizionario di slang americano* (1994), Milano, Mondadori, 1999.

La collocazione editoriale della produzione del candidato è indice della qualità dei contributi presentati. La serietà e la continuità della ricerca è avvalorata anche dalla partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Un notevole impegno didattico in Atenei italiani e stranieri mette in luce la flessibilità del candidato e la sua capacità di inserire in contesti diversi le linee di ricerca perseguite, completando la figura di uno studioso e docente di ottime capacità.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

Il candidato è laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Torino e ha conseguito un MA in Comparative Literature presso l'Università del Colorado (Boulder) e un Dottorato in Anglistica con una tesi su scienza e letteratura in E.A. Poe. Le pubblicazioni scientifiche presentate illustrano bene quello che è stato il suo iter in ambito universitario. La didattica della letteratura è all'origine della guida alla lettura critica e all'analisi anche linguistica dei racconti di Poe. Contemporaneamente il candidato ha via via perfezionato la pratica della traduzione in ambito letterario e non. Delle traduzioni prodotte per la valutazione comparativa si possono apprezzare l'attenzione alla scelta del registro e l'adozione della strategia comunicativa illustrata con esempi concreti nel recente volume (2002) dal titolo *Traduzione. Teoria pratica e didattica*. Questo volume rivela anch'esso la consuetudine del candidato con la didattica e si segnala non solo per l'accoppiamento di dottrina e indicazioni pratiche, ma anche per l'ampia bibliografia relativa all'argomento. Il terzo campo di interesse del candidato è la lessicografia. Il dizionario dello slang americano è uno strumento prezioso sia per il lettore occasionale che per lo specialista.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass:

Il candidato è ricercatore confermato di Lingua e Letteratura anglo-americana presso l'Università di Verona. Riesce abilmente a coniugare la riflessione e la pratica della traduzione con la didattica della traduzione. Interessante è la sua proposta per una didattica che sfrutta le possibilità informatiche ed è quindi usufruibile nei corsi triennali odierni. Altrettanto pertinente ai fini della valutazione comparativa è il suo lavoro su testi letterari finalizzato all'analisi critica e alla comprensione del testo con attività ben scelte e calibrate, rivolte agli studenti del triennio.

La sua lunga e ampia attività di traduttore di letteratura americana presso la casa editrice Mondadori è stata parallela alla suo impegno lessicografico nel campo dello slang americano, concretizzatosi nei dizionari recenti della Mondadori e di Garzanti.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La produzione scientifica del candidato, ricercatore confermato, è rilevante per la quantità dei contributi, presenta una notevole varietà di interessi, ed è caratterizzata da sicurezza metodologica e originalità di approccio. La linea di sviluppo della ricerca dimostra sistematicità, continuità e pregevole collocazione editoriale. Di sicuro interesse è lo studio sulla teoria della traduzione, mentre particolare rilievo riveste il contributo lessicografico offerto dal candidato agli studi sullo slang nord americano. L'attività didattica, desumibile dal curriculum presentato, si presta ad analoghe valutazioni più che favorevoli.

Giudizio collegiale :

Il candidato, ricercatore confermato di Lingue e Letterature Anglo-Americane presso l'Università di Verona, è in possesso di un Master in *Comparative Literature* conseguito presso la University of Colorado (USA) e di un Dottorato di ricerca in *Anglistica*. Ha ottenuto numerose borse di studio da parte di enti e università straniere per la frequenza di corsi di specializzazione post-laurea, e italiane (Urbino, Consorzio Genova, Milano, Torino e Perugia, triennale, per il conseguimento del Dottorato). Nella sua attività didattica ha tenuto corsi e seminari sulla traduzione letteraria e non presso le Università di Venezia, Verona, Parma, Bergamo e corsi di *General Expository Writing* presso la University of Colorado.

La consistente produzione scientifica include anche lavori riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenuti pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

Dall'attività di ricerca emerge un'ottima padronanza di metodi analitici e l'elaborazione di linee di sviluppo coerenti e innovative, perseguite ricorrendo a strumenti di analisi compositi. Di sicuro interesse è lo studio sulla teoria della traduzione, in cui riesce abilmente a coniugare la riflessione e la pratica della traduzione con la didattica della traduzione. Interessante è la sua proposta per una didattica che sfrutta le possibilità informatiche ed è quindi usufruibile nei corsi triennali. Di particolare rilievo riveste il contributo lessicografico agli studi sullo slang nord americano. La collocazione editoriale della sua produzione è indice della qualità dei contributi presentati. La serietà e la continuità della ricerca è avvalorata anche dalla partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali. Un notevole impegno didattico in Atenei italiani e stranieri mette in luce la flessibilità del candidato e la sua capacità di inserire in contesti diversi le linee di ricerca perseguite, completando la figura di uno studioso e docente di ottime capacità.

## **Candidato CERAMELLA Nicolino**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

Il candidato, attualmente insegnante presso un liceo romano e titolare di un contratto all'Università di Roma "La Sapienza" presenta alcune pubblicazioni di ambito letterario e di didattica della letteratura. Dal curriculum risulta il suo impegno in molteplici attività culturali connesse all'insegnamento e alla diffusione della cultura inglese e anglo-americana. Ha in preparazione uno studio di carattere linguistico.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nicolino Ceramella, docente di ruolo di Lingua e Civiltà Inglese presso il L.S.S. "I. Newton" di Roma, documenta nel curriculum allegato un'ampia attività didattica nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese e delle relative metodologie. Interprete e traduttore ha partecipato a numerosi convegni e collaborato a riviste accademiche. Tra i suoi titoli spicca il buon livello degli studi su D. H. Lawrence e la *History and Anthology of Anglo-Irish Literature with an Outline of American and Post-Colonial Literature* in fase di completamento.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

Il candidato è docente di ruolo nella scuola media superiore e ha ricoperto incarichi di insegnamento per contratto presso università italiane. L'abbondante produzione scientifica presentata è da ricondursi all'ambito letterario e quello della didattica della letteratura. Molto attivo è anche il suo lavoro di recensore per la rivista *Englishes. Letterature inglesi contemporanee*. Nel curriculum del candidato è altresì presente un volume in preparazione dal titolo *Text and Translation: Theory into Practice* (Loffredo); il candidato ha inoltre scritto quattro capitoli su argomenti di linguistica e metodologia per un volume che verrà pubblicato dall'Università di Maceiò (Brasile)

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Laureato in Lingue e Letterature moderne presso l'Università degli Studi di Roma. Il candidato presenta un insieme di titoli indicativi della sua attività di insegnante di lingua e letteratura inglese in ambito scolastico e universitario. In ambito universitario è stato professore a contratto presso lo IUO di Napoli e la Facoltà di Scienze Politiche della "Sapienza". I suoi titoli evidenziano un'intensa e prolungata attività scientifica nell'ambito lawrensiano.

La Commissione non ha potuto prendere visione dei suoi lavori più prettamente linguistici, in quanto in corso di preparazione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Il candidato presenta un curriculum e una produzione scientifica che rivelano un profilo di studioso alquanto eclettico ma non caratterizzato da riconoscibili e coerenti supporti metodologici. I molteplici interessi lo vedono impegnato in varie attività culturali che vanno dall'editoria, all'organizzazione di congressi, all'insegnamento nella scuola secondaria e all'università, ecc. Sul piano quantitativo e qualitativo la produzione scientifica di pertinenza del settore disciplinare in oggetto non offre molti spunti per una sicura valutazione.

#### Giudizio collegiale

Nicolino Ceramella, docente di ruolo di Lingua e Civiltà Inglese nella scuola superiore presenta un insieme di titoli indicativi della sua attività di insegnante di lingua e letteratura inglese in ambito scolastico e universitario. Interprete e traduttore ha partecipato a numerosi convegni e collaborato a riviste accademiche. Il curriculum e la produzione scientifica rivelano un profilo di studioso eclettico non sempre caratterizzato da riconoscibili supporti metodologici Sul piano quantitativo e qualitativo la produzione scientifica di pertinenza del settore disciplinare in oggetto, non offre molti spunti per una sicura valutazione.

#### - **Candidato de CARNERI Marina**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Trento (1991), presenta un Master in *Letteratura Inglese* presso la Temple University di Philadelphia (1995) ed è dottoranda in *Letteratura comparata* presso la State University of New York. Ha ottenuto borse di studio dall'università di Buffalo, Temple at Philadelphia e dalla Commissione Fulbright. Ha svolto attività didattica presso le suddette università statunitensi, prevalentemente in ambito culturale/letterario. Le due pubblicazioni allegate non risultano pertinenti al settore scientifico di riferimento.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Marina de Carneri presenta un saggio "The Master, the Slave, and his Wife" in *Umbr(a), a Journal of the Unconscious* 1 (1998) , 19-23, breve trattazione sui concetti di identità e alterità da un punto di vista filosofico-psicanalitico, non pertinente al raggruppamento disciplinare per il quale è stata bandita la valutazione comparativa e dichiara in corso di pubblicazione un altro saggio "The Semblant and the Phallus " che segue la medesima impostazione.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata è in possesso di un M.A. in Letteratura Inglese conseguito presso la Temple University di Philadelphia (1995) e al momento del bando aveva in corso un dottorato in Letteratura Comparata presso la SUNY di Buffalo. E' stata anche titolare di una borsa di studio Fulbright (1992-1994). Le due pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa rientrano nell'ambito della psicanalisi e non in quello del S.D. f-Lin/12.



Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass

Nel 2002 la candidata era dottoranda presso la SUNY di Buffalo (USA) e in possesso di un MA in Letteratura inglese conseguito presso la Temple University di Philadelphia. Ha presentato due pubblicazioni che essendo nel campo della psicoanalisi, non rientrano nel settore L-LIN/12 della valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata presenta due brevi lavori che hanno scarsa o nessuna attinenza con il settore disciplinare per il quale concorre. L'attività didattica, svolta all'estero, è prevalentemente rivolta alla letteratura. Il profilo risulta complessivamente insufficiente.

Giudizio collegiale:

La candidata, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Trento, presenta un Master in *Letteratura Inglese* presso la Temple University di Philadelphia ed è dottoranda in *Letteratura comparata* presso la State University of New York. Ha ottenuto borse di studio dall'università di Buffalo, Temple at Philadelphia e dalla Commissione Fulbright. Ha svolto attività didattica presso le suddette università statunitensi, prevalentemente in ambito culturale/letterario. Allega due pubblicazioni: un saggio "The Master, the Slave, and his Wife" in *Umbr(a), a Journal of the Unconscious* 1 (1998), 19-23, breve trattazione sui concetti di identità e alterità da un punto di vista filosofico-psicanalitico, non pertinente al raggruppamento disciplinare per il quale è stata bandita la valutazione comparativa e un altro saggio "The Semblant and the Phallus" che segue la medesima impostazione. Le pubblicazioni presentate rientrano nell'ambito della psicoanalisi e non in quello del S.D. L-Lin/12.

### **Candidata LEONARDI Vanessa**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata che presenta un BA in Modern Languages, è attualmente impegnata in un PhD presso l'Università di Leeds. Non è possibile valutare gli articoli pubblicati in rete, citati ma non allegati. Il breve articolo allegato mostra possibilità di sviluppo futuro.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Vanessa Leonardi, Bachelor of Arts dell'Università di Coventry GB, Master of Science in UMIST (Manchester) allega i seguenti titoli: un breve survey sul concetto di equivalenza nella traduzione, argomento, come l'autrice stessa riconosce nella conclusione, di rilevante ampiezza teorica; un breve resoconto degli studi sulla traduzione di impianto femminista; una rassegna su "A Linguistic Approach to the Comparison of Translations" che richiederebbe maggiori approfondimenti.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata, che è in possesso di un M.Sc. in Translation Studies dell'UMIST di Manchester e sta per concludere il dottorato in Translation and Comparative Literature presso l'Università di Leeds (G.B.), presenta tre saggi nell'ambito della teoria della traduzione e in quello dei *Gender Studies* pubblicati su riviste specialistiche.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass:

Diplomata in Gran Bretagna, è attualmente dottoranda presso l'Università di Leeds. Presenta tre articoli piuttosto compilativi su linguistica e traduzione e su aspetti di *gender* e traduzione. Si nota un progressivo miglioramento della capacità descrittiva e argomentativa della candidata, ma chiaramente occorre aspettare un'ulteriore maturazione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La produzione scientifica della candidata è limitata ed esigua, consistendo in tre brevi saggi relativi a problematiche proprie della traduzione, collocati, dal punto di vista editoriale, su riviste specialistiche. I risultati, tuttavia, offrono scarsa possibilità di valutazione scientifico/metodologica rimanendo nell'ambito della mera progettualità. L'attività didattica, come si desume dal curriculum, è scarsamente apprezzabile

Giudizio collegiale:

Vanessa Leonardi, Bachelor of Arts dell'Università di Coventry GB, Master of Science in UMIST (Manchester), è dottoranda presso l'Università di Leeds. Presenta tre articoli piuttosto compilativi su linguistica e traduzione e su aspetti di *gender* e traduzione. Nelle pubblicazioni è possibile notare un progressivo approfondimento di contenuti e un miglioramento nella capacità descrittiva e argomentativa che però non sono ancora sufficienti per esprimere un giudizio positivo.

### **Candidato PICCIONE PARESCHI Monica**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, laureata in Lingue e Letterature Straniere, ha conseguito un Master in Traduzione Letteraria presso la Scuola Europea di Traduzione Letteraria di Torino (1993). Non allega pubblicazioni scientifiche.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Traduttrice letteraria e consulente editoriale, responsabile del laboratorio di traduzione letteraria dall'inglese all'italiano all'interno del Master di traduzione letteraria dell'Università di Urbino, Monica Pareschi ha conseguito il titolo di Master in traduzione letteraria presso la Scuola Europea di Traduzione letteraria di Torino. E' autrice di numerose traduzioni di opere di autori inglesi e anglo-americani. La produzione scientifica non ha potuto essere presa in esame in quanto, come

risulta dalla documentazione allegata, non è stata presentata secondo le modalità previste dal Bando.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata è stata responsabile del laboratorio di traduzione letteraria dall'inglese all'italiano del Master di Traduzione letteraria nell'Università di Urbino. Nel curriculum dichiara di aver tradotto numerosi volumi che però non sono pervenuti alla commissione giudicatrice.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Dato che la candidata non ha fatto pervenire i titoli in tempo utile, la Commissione non ha potuto prenderne visione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Sulla base del curriculum presentato e della relativa documentazione la candidata risulta aver conseguito, oltre alla laurea, un Master presso la Scuola Europea di Traduzione Letteraria di Torino. L'attività didattica, negli anni recenti, appare incentrata soprattutto nell'ambito della traduzione, mentre in passato si è esplicata anche in altri settori culturali. Non è stato possibile prendere in esame la produzione scientifica non essendo stata presentata secondo le modalità previste dal bando.

Giudizio collegiale:

Traduttrice letteraria e consulente editoriale, responsabile del laboratorio di traduzione letteraria dall'inglese all'italiano all'interno del Master di traduzione letteraria dell'Università di Urbino, Monica Pareschi ha conseguito il titolo di Master in traduzione letteraria presso la Scuola Europea di Traduzione letteraria di Torino. Non è stato possibile prendere in esame la produzione scientifica non essendo stata presentata secondo le modalità previste dal bando.

### **Candidato SEVERI Rita**

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, ricercatrice confermata di Letteratura Inglese moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, ha svolto la sua attività didattica nel settore della Lingua e Letteratura Inglese presso le Università di Padova e di Verona presso la quale ha anche tenuto un corso di Lingua.

La produzione scientifica della candidata verte su tematiche di tipo letterario, non pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Traduttrice e studiosa eclettica, la dottoressa Rita Severi si muove in vari ambiti disciplinari: Shakespeare e il Rinascimento, la letteratura della fin de siècle, la letteratura di viaggio,

presentando titoli perlopiù non pertinenti al settore scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la valutazione comparativa. I lavori su *Winter's Tale*, *Richard II* e *Richard III*, su Erasmo, sul mito della *femme fatale*, sulla caratterizzazione femminile nei drammi tardo-vittoriani e sulla geografia della *fin de siècle* contengono interessanti riflessioni. Alcuni degli studi presentati mostrano un'attenta contestualizzazione epocale, corredata di erudite note di storia locale piuttosto che un'indagine teorico-critica dei testi in questione.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata, laureata in Lingue e Letteratura inglese a Bologna, è ricercatrice presso l'Università di Verona. Ha organizzato corsi di aggiornamento per insegnanti su Shakespeare e ha partecipato all'organizzazione di un convegno internazionale: *Oscar Wilde, le arti, l'Italia*. Coerentemente con la sua attività di studiosa di letteratura, la candidata presenta pubblicazioni prevalentemente in ambito letterario.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass:

La candidata, ricercatrice confermata presso l'Università degli Studi di Verona, ha conseguito due lauree presso l'Università di Bologna. La sua attività costante di traduzione nell'ambito della letteratura anglo-americana dimostra un'apprezzabile sensibilità linguistica, che però non è sostenuta da un'adeguata metodologia e da studi teorici.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La produzione scientifica della candidata, ricercatrice confermata, è distribuita su tre aree di interesse: la traduzione di testi letterari, gli studi sulle traduzioni, e la critica letteraria. I risultati sono assai convincenti sia per l'aspetto metodologico sia per la quantità di opere tradotte che denotano sicura padronanza della disciplina e ottima competenza linguistica. Come si desume dal curriculum la candidata ha partecipato attivamente a convegni e congressi con numerose relazioni e interventi, confermando continuità temporale nel suo impegno scientifico. L'attività didattica, supportata anche da alcune pubblicazioni che ne testimoniano l'interesse, merita un giudizio altamente favorevole.

Giudizio collegiale:

La candidata, ricercatrice confermata di Letteratura Inglese moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, ha svolto la sua attività didattica nel settore della Lingua e Letteratura Inglese presso le Università di Padova e di Verona presso la quale ha anche tenuto un corso di Lingua. La sua attività costante di traduzione nell'ambito della letteratura anglo-americana dimostra un'apprezzabile sensibilità linguistica che però non è sostenuta da un'adeguata metodologia e da studi teorici nel settore di riferimento.

Completato l'esame dei titoli e delle pubblicazioni, il curriculum, l'elenco dei documenti e dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni prodotti da ciascun candidato vengono racchiusi in un plico.

Il Segretario provvederà, a valutazione terminata, alla restituzione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni, al Responsabile Amministrativo.

Completata la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione si riconvoca per il giorno 1 aprile alle ore 17.00 presso il Dipartimento di Linguistica per procedere alla discussione dei titoli scientifici e alla scelta del tema che formerà oggetto, il giorno successivo, della prova didattica.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Il presente verbale, completo di n. 1 allegato, viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

- prof. Paola Evangelisti Allori
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth Rachel Glass
- prof. Gilberto Storari

### **Verbale n. 3** (*discussione sui titoli*)

Alle ore 17 del giorno 1 aprile, presso il Dipartimento di Anglistica dell'Università di Verona, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Paola Allori Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

per procedere alla prima delle due prove previste, consistente nella discussione sui titoli scientifici presentati. Al termine della discussione, con le modalità stabilite nella seduta di insediamento, i candidati sceglieranno l'argomento della prova didattica prevista, con 24 ore di intervallo, per la giornata di domani.

Si procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Risultano presenti i candidati:

- AGORNI MIRELLA
- CAGLIERO ROBERTO
- CERAMELLA NICOLINO
- LEONARDI VANESSA
- SEVERI RITA

La Commissione prende atto che risultano assenti i seguenti candidati:

- de CARNERI MARINA
- PICCIONE PARESCHI MONICA

Il candidato AGORNI MIRELLA sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizio del prof.: Paola Evangelisti Allori:

La candidata espone con sicurezza l'approccio teorico e metodologico adottato nei titoli scientifici dimostrando profonda competenza nei settori teorico-linguistici a fondamento della teoria della traduzione e ampliando la discussione anche a tematiche affrontate marginalmente nei suoi scritti.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nella discussione sui titoli vengono espone con chiarezza argomentativa e pertinenza scientifica interessanti riflessioni sui rapporti tra teoria della traduzione e teorie della linguistica, sul concetto funzionale di equivalenza e sull'applicazione della pragmatica al testo pubblicitario.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata si esprime con molta sicurezza e competenza sugli argomenti da lei studiati e approfonditi nelle pubblicazioni. Nell'argomentazione spiccano la passione per la ricerca, il senso critico e la tensione intellettuale che fanno andare la candidata anche verso proposte scientifiche originali.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La candidata ha messo molto bene in rapporto la specificità delle teorie culturali e linguistiche e la pratica traduttiva. Articolati e ponderati anche gli aspetti didattici saldamente ancorati nella linguistica hallidayana. Ha inoltre illustrato la ricerca in corso con scioltezza mettendo in risalto le sue doti organizzative.

Giudizio del prof. Gilberto Storaci:

La candidata, nella discussione dei titoli presentati, denota ampia conoscenza degli argomenti, profondità di analisi e ottime capacità teorico/argomentative nella descrizione degli strumenti linguistici di riferimento per i suoi lavori. Conferma sostanzialmente il giudizio molto positivo espresso per le pubblicazioni scientifiche.

Giudizio collegiale:

La candidata espone con sicurezza, pertinenza scientifica e chiarezza argomentativa l'approccio metodologico adottato nei titoli scientifici, mettendo in luce il rapporto tra la specificità delle teorie culturali e linguistiche e la pratica traduttiva. La discussione evidenzia come la candidata si stia avviando verso proposte originali.

La Commissione predispone cinque temi di seguito trascritti:

tema n. 1: Carry out a contrastive analysis and translation into English of an Italian vocative text of approximately ten lines.

tema n. 2: The role of ellipsis in English discourse.

tema n. 3: Language and cultural specificity in translation.

tema n. 4: Grammatical cohesion in a text of your choice.

tema n.5: The translation of past tenses from English into Italian or from Italian into English: compare and contrast.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Il candidato AGORNI, dopo aver verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento sulle 5 buste proposte, ne sceglie tre che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 1 , 3 , e 5 ; il Presidente ne dà lettura.

Il candidato AGORNI dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto:

“Carry out a contrastive analysis and translation into English of an Italian vocative text of approximately ten lines”.

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 2 e 4 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura : “TEMA PRESCELTO”, e l'orario. Il Candidato appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 17.50 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 2 Aprile alla stessa ora.

Il candidato CAGLIERO ROBERTO sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

Il candidato, nella discussione sui titoli, conferma la piena conoscenza delle tematiche relative alla teoria e alla didattica della traduzione mettendo in evidenza problematiche linguistiche e comunicative relative a diversi generi e tipologie di discorso. Vengono altresì affrontati con padronanza argomenti di storia della lingua inglese, di lessicografia e dell' uso delle tecnologie informatiche a fini lessicografici.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

La discussione sui titoli conferma l'ottima preparazione nell'ambito della teoria e tecnica della traduzione con puntuali riferimenti alle problematiche linguistiche e comunicative connesse ai diversi generi. Emergono argomenti pertinenti alla retorica del testo, riflessioni sulla storia della lingua anglo-americana nel rapporto tra ideologia e semantica e osservazioni sull'uso di strumenti informatici per l'analisi dei testi.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo

Il candidato dimostra molta dimestichezza con la didattica della traduzione anche dei linguaggi settoriali. Ha grande consapevolezza delle problematiche della traduzione grazie alla sua lunga esperienza in questo campo. Anche nell'ambito della lessicografia è evidente la sua consuetudine con la riflessione linguistica.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Essendo il candidato un traduttore di lunga esperienza, è ben consapevole dell'importanza del ruolo della teoria. Nell'ambito della didattica, le soluzioni che offre sono efficacemente integrate sia con la teoria della traduzione sia con un'impostazione che ha al suo centro lo studente. Nel suo schema didattico non manca l'uso dell'informatica e delle concordanze.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Il candidato discute con convinzione e in modo persuasivo le tesi esposte nei suoi lavori, argomentando con puntualità e rigore le metodologie utilizzate per le linee della sua ricerca, e ricorrendo a calibrati e opportuni riferimenti teorici propri della linguistica.

Giudizio collegiale:

La discussione sui titoli conferma l'ottima preparazione nell'ambito della teoria e tecnica della traduzione con puntuali riferimenti alle problematiche linguistiche e comunicative connesse ai diversi generi, dimostrando molta dimestichezza con la didattica della traduzione anche dei linguaggi settoriali. Affronta altresì con padronanza argomenti di storia della lingua inglese, di lessicografia e dell'uso delle tecnologie informatiche a fini lessicografici.

La Commissione predispose cinque temi di seguito trascritti:

tema n. 1: Text typology and discourse strategies.

tema n. 2: How genre structures language choices.

tema n. 3: Target text and readership pragmatics.

tema n. 4: The translation of past tenses from Italian into English.

tema n. 5: Discourse and ideology: illustrate how ideological value takes shape through language, using a text of your choice.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Il candidato CAGLIERO, dopo aver verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento sulle 5 buste proposte, ne sceglie tre che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 2, 3, e 4; il Presidente ne dà lettura.

Il candidato CAGLIERO dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto:

“How genre structures language choice”.

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 1 e 5 in esse rinchiusi.



In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura : "TEMA PRESCELTO", e l'orario. Il Candidato appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 18.40 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 2 Aprile alla stessa ora.

Il candidato Nicolino CERAMELLA sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizio del prof. Paola Allori Evangelisti:

Esponde il suo lavoro in modo disinvolto ma con una pressoché totale assenza di basi teoriche riconducibili al settore scientifico disciplinare (L-LIN/12).

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

L'ampia e variegata preparazione del candidato trova nell'opera di D.H. Lawrence traduttore, in particolare di Verga, un punto di riferimento costante per l'analisi degli elementi linguistici e stilistici che intende approfondire a scopo scientifico e didattico anche in pubblicazioni di testi di autori di lingua inglese attualmente in fase di preparazione. Conoscitore attento e documentato delle varietà dell'inglese contemporaneo, presenta su questo argomento puntuali osservazioni.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

Il candidato si muove con agilità nel suo campo specifico di traduttore e organizzatore di eventi letterari. Ha pratica personale di varianti linguistiche britanniche (Central English, Estuary English), ma non fa riferimento a strumenti metodologico-scientifici. Ha ampiamente illustrato il suo apporto alla diffusione degli studi su D.H. Lawrence sia in Italia che all'estero.

Giudizio del prof. Commissario n.4. Elizabeth R. Glass:

Il candidato ha parlato a lungo della sua attività didattica e di ricerca incentrate sull'opera di D.H. Lawrence. Ha anche illustrato la direzione attuale di un suo lavoro impegnativo su alcuni aspetti strutturali del testo, purtroppo riferendosi a materiale in preparazione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Il candidato discute la propria attività scientifica facendo preferibilmente ricorso alla sua lunga esperienza piuttosto che a problematiche metodologiche puntualmente riconducibili alla sfera linguistica. Per quanto riguarda il suo impegno nei confronti della traduzione, il candidato tende a far prevalere considerazioni di carattere pragmatico.

Giudizio collegiale:

Il candidato si muove con agilità nel suo campo specifico di traduttore e organizzatore di eventi letterari. Interessato all'opera di D.H. Lawrence, ha illustrato il suo contributo alla diffusione degli

studi su Lawrence sia in Italia sia all'estero. Purtroppo il suo lavoro su alcuni aspetti strutturali del testo è ancora in preparazione.

La Commissione predispose cinque temi di seguito trascritti:

tema n.1: "Strategies for translating English informative texts"

tema n.2: "Recognizing hyperbole and understatement in an English text"

tema n.3: "Semantic cohesion in translation"

tema n.4: "Translating metaphor in a text of your choice"

tema n.5: "Translating popular literature from English into Italian"

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Il candidato CERAMELLA, dopo aver verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento sulle 5 buste proposte, ne sceglie tre che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 3, 4, e 5; il Presidente ne dà lettura.

Il candidato CERAMELLA dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto:

"Translating popular literature from English into Italian"

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 1 e 2 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA PRESCELTO", e l'orario. Il Candidato appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 19,30 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 2 Aprile alla stessa ora.

Completate le prove odierne e la scelta degli argomenti per le prove successive, i fogli e le buste utilizzati per le estrazioni vengono raccolti in un plico che viene allegato al presente verbale (allegato n. 2).

La Commissione si riconvoca per il giorno 2 Aprile alle ore 9.20 presso il Dipartimento di Anglistica dell'Università di Verona per la continuazione della discussione sui titoli scientifici presentati.

La seduta è tolta alle ore 19.55

Il presente verbale, completo di n. 2 allegati (allegati n. 1 e 2) viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

prof. Paola Allori Evangelisti

---

prof. Patrizia Nerozzi

---

prof. Silvana Cattaneo

---

prof. Elizabeth R. Glass

---

prof. Gilberto Storari

---

### **Verbale n. 3 Bis** (*discussione sui titoli*)

Alle ore 9,30 del giorno 2 aprile, presso il Dipartimento di Anglistica dell'Università di Verona, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Paola Allori Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

per proseguire nell'espletamento della prima delle due prove previste, consistente nella discussione sui titoli scientifici presentati. Al termine della discussione, con le modalità stabilite nella seduta di insediamento, i candidati sceglieranno l'argomento della prova didattica prevista, con 24 ore di intervallo, per la giornata successiva.

Il candidato VANESSA LEONARDI sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata espone il lavoro in atto per la propria tesi di PhD basata sull'analisi della rilevanza del genere in traduzioni maschili e femminili.. Dalla discussione si rileva una certa superficialità nella gestione di concetti teorici e strumenti metodologici pur molto affermati nel settore scientifico disciplinare di riferimento.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

La discussione sui titoli tocca aspetti della comunicazione linguistica nel rapporto tra un linguaggio definito "maschile" ed uno "femminile" e l'influenza che l'ideologia ha sui traduttori differenziati per sesso, età e cultura.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata illustra la sua tesi di dottorato in corso presso l'Università di Leeds riguardante l'analisi del discorso nel campo dell'espressione femminile/maschile nella traduzione di quattro testi della narrativa italiana del ventesimo secolo con molto entusiasmo, rivelando però una certa immaturità sia nell'affrontare la problematica generale sia nell'uso degli strumenti critici che adopera.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Malgrado abbia presentato tre articoli per la valutazione comparativa, la candidata si è limitata alla descrizione del suo percorso dottorale presso l'Università di Leeds. L'esposizione è stata chiara ma non troppo approfondita, avendo la candidata affrontato argomenti complessi e dibattuti con un eccesso di disinvoltura, anche rispetto a specificità storico-culturali molto diverse.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata si muove con disinvoltura nell'ambito della sua ricerca e dei suoi studi più recenti, in particolare sugli argomenti oggetto della sua tesi per il PhD che sta terminando all'Università di Leeds. Trattandosi di un lavoro ancora in itinere, le conclusioni esposte non possono necessariamente risultare definitive. Il corredo teorico-metodologico di cui la candidata ha dato prova, consente tuttavia di prevedere interessanti sviluppi futuri nei progetti di ricerca in corso.

Giudizio collegiale:

La candidata espone con molto entusiasmo il lavoro in atto per la propria tesi di PhD basata sulla traduzione di quattro testi di narrativa italiana del ventesimo secolo. L'influenza del genere sulla pratica e sulla teoria del tradurre, argomento centrale dei suoi studi, viene presentata ricorrendo a problematiche più generali che specifiche.

La Commissione predispose cinque temi di seguito trascritti:

tema n.1: "The use of dictionaries"

tema n.2: "The structure of scientific articles"

tema n.3: "From a semantic perspective, how would you approach word meaning within the global analysis of a text?"

tema n.4: "Grammatical metaphor in an informative text"

tema n.5: "Gender and translation"

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Il candidato LEONARDI, dopo aver verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento sulle 5 buste proposte, ne sceglie tre che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 3, 4, e 5; il Presidente ne dà lettura.

Il candidato LEONARDI dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto:

"Gender and translation"

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 1 e 2 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura : "TEMA PRESCELTO", e l'orario. Il Candidato appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 9,55 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 2 Aprile alla stessa ora.

Il candidato RITA SEVERI sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La discussione, che verte sullo sviluppo temporale degli interessi e dell'attività scientifica della candidata, rende evidente un interesse specifico per la traduzione letteraria , anche di opere contemporanee, con particolare sensibilità per il ritmo poetico e con una metodologia di riferimento riconducibile all'ambito comparatistico-filosofico. Insieme ad un'intensa attività traduttiva si evidenzia un entusiastico interesse per i temi culturali, non suffragati però da riferimenti contestuali al corpus di studi teorici relativi al settore specifico L-LIN/12.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nella discussione sui titoli sono emerse in una prospettiva prevalentemente storico-comparatistica, interessanti riflessioni su alcune problematiche connesse alla traduzione con riferimento a James Laughlin e a Oscar Wilde (aspetto filologico, traduzioni originali e collazioni di traduzioni precedenti, traduzione in prosa di opere di poesia, registri "femminile" e "maschile", problematiche di contestualizzazione, traduzione simultanea delle poesie di Corso)

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata è traduttrice soprattutto di poesie e nella sua argomentazione si sente il coinvolgimento emotivo e la tensione intellettuale. Conosce la letteratura critica in ambito comparatistico e filosofico, anche se il suo approccio alla traduzione, essendo la sua attività di traduttrice di poesia intensa, rimane personale e poco sistematico.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La candidata ha esposto la sua metodologia di traduttrice di poesia soffermandosi soprattutto sull'aspetto ritmico-musicale e sui propri contatti di lavoro con i poeti americani che ha tradotto. Il metodo e campo di lavoro, essenzialmente pratici e letterari, non sono facilmente riconducibile al S.D. per cui il concorso è stato bandito.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata offre molteplici e interessanti spunti nell'illustrare la metodologia seguita per i suoi lavori di traduzione. La discussione rivela un'ottima competenza quanto alle scelte operate nella

traduzione di testi poetici e non, scelte spesso confortate da interessi culturali di ampio respiro, oltre che da rapporti non mediati con gli autori dei testi tradotti. Sul piano più strettamente teorico/scientifico la candidata fa riferimento, preferibilmente, ad un approccio comparativo/contrastivo nel cui ambito dimostra di sapersi muovere con sicurezza.

Giudizio collegiale:

La discussione evidenzia un interesse specifico per la traduzione letteraria, anche di opere contemporanee, scelte spesso confortate da interessi culturali di ampio respiro, oltre che da rapporti non mediati con gli autori dei testi tradotti. Il suo approccio alle problematiche della traduzione sembra tuttavia mancare di riferimenti al corpus di studi teorici relativi al settore specifico L-Lin12.

La Commissione predispose cinque temi di seguito trascritti:

tema n.1: "Show how you would teach the way lexical items hang together in a text of your choice"

tema n.2: "Word order in English"

tema n.3: "The nature of semantic relations in English"

tema n.4: "The dubbing of TV fiction"

tema n.5: "The use of thesauruses in the teaching of written English"

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Il candidato SEVERI, dopo aver verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento sulle 5 buste proposte, ne sceglie tre che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 1, 2, e 3; il Presidente ne dà lettura.

Il candidato SEVERI dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto:

"The nature of semantic relations in English"

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 4 e 5 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA PRESCELTO", e l'orario. Il Candidato appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 10,40 e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo domani, giorno 2 Aprile alla stessa ora.

Completate le prove odierne e la scelta degli argomenti per le prove successive, i fogli e le buste utilizzati per le estrazioni vengono raccolti in un plico che viene allegato al presente verbale (allegato n. 1).

La Commissione si riconvoca per il giorno 2 Aprile alle ore 9.20 presso il Dipartimento di Anglistica dell'Università di Verona per la continuazione della discussione sui titoli scientifici presentati.

La seduta è tolta alle ore 12.30

Il presente verbale, completo di n.1 allegato, viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

prof. Paola Allori Evangelisti

---

prof. Patrizia Nerozzi

---

prof. Silvana Cattaneo

---

prof. Elizabeth R. Glass

---

prof. Gilberto Storari

---

#### **Verbale n. 4 (svolgimento prova didattica)**

Alle ore 17.50 del giorno 2 aprile 2003, presso il Dipartimento di Anglistica, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Paola Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

per procedere allo svolgimento della prova didattica sui temi scelti dai candidati nella precedente seduta del 1 aprile 2003.

Si procede secondo l'ordine in cui la scelta è stata effettuata, rispettando per ciascun candidato il previsto intervallo di 24 ore.

Si procede secondo l'ordine alfabetico. La prova di esame è pubblica.

Alle ore 17.50, il candidato Agorni Mirella svolge la lezione assegnata. Al termine della lezione, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Candidato AGORNI Mirella

giudizio del prof. Paola Evangelisti

Nella prova pratica la candidata espone con chiarezza le proprie premesse metodologiche e le diverse fasi in cui si articolerà la lezione. La prova stessa viene condotta con sicurezza di strumenti metodologici ed argomentazione adeguata al pubblico previsto.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

La lezione, presentata con efficacia argomentativa, anche se forse troppo densa di riferimenti e considerazioni, ha confermato la preparazione teorica e metodologica della candidata.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

La candidata ha dimostrato di conoscere molto bene i presupposti teorici e di saper usare in modo raffinato gli strumenti metodologici a sua disposizione in una lezione dall'impianto molto articolato e molto denso di contenuti. Ha saputo scegliere un testo adatto allo scopo della lezione in quanto pieno di attrattive e di stimoli per gli studenti.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La lezione è stata organizzata in modo sistematico e intelligente, evidenziando una conoscenza approfondita della linguistica contrastiva e delle dinamiche culturali in rapporto alla traduzione di un testo vocativo. Anche se a volte la lezione si è rivelata forse troppo carica di contenuti, l'analisi testuale è stata molto chiara in un contesto decisamente aggiornato.

giudizio del prof. Gilberto Storari

La lezione, presentata con efficacia argomentativa, anche se forse troppo densa di riferimenti e considerazioni, ha confermato la preparazione teorica e metodologica della candidata.

giudizio collegiale:

La lezione è stata organizzata in modo sistematico e intelligente, evidenziando una conoscenza approfondita della linguistica contrastiva e delle dinamiche culturali in rapporto alla traduzione. La prova viene condotta con sicurezza di strumenti metodologici ed argomentazione adeguata al pubblico previsto; la candidata ha, inoltre, saputo scegliere un testo adatto allo scopo della lezione, pieno di attrattive e di stimoli per gli studenti. Nel suo complesso, la prova didattica ha confermato la sicura capacità teorica e metodologica della candidata.

**Candidato CAGLIERO Roberto**

giudizio del prof. Paola Evangelisti

La raffinata analisi linguistica dell'effetto del genere sulle scelte linguistiche operate nei testi, condotta su numerosi diversi esempi, insieme all'esauriente disamina degli approcci teorici al 'genere' rendono la prova didattica molto convincente.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

La trattazione delle categorie linguistiche e formali che definiscono il genere in una variegata tipologia di testi è risultata stimolante e ricca di riferimenti puntuali e aggiornati alla bibliografia sull'argomento.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo



Nella prima parte della lezione il candidato ha esposto con competenza e in modo articolato le categorie metodologiche che le lezioni di questo tipo dovrebbero contenere. La seconda parte, basata sulla presentazione di testi di genere diversi, ha evidenziato la sua sensibilità nei riguardi delle possibilità della lingua.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

Il candidato ha iniziato con una parte metodologica, che ha preceduto l'analisi testuale di generi diversi. Ha dimostrato di poter passare abilmente da considerazioni teoriche alla loro applicazione nelle strutture sintattiche e semantiche, portando egregiamente con sé gli studenti virtuali verso la comprensione dei meccanismi testuali.

giudizio del prof. Gilberto Storari

La trattazione delle categorie linguistiche e formali che definiscono il genere in una variegata tipologia di testi è risultata stimolante e ricca di riferimenti puntuali e aggiornati alla bibliografia sull'argomento.

giudizio collegiale:

La trattazione delle categorie linguistiche e formali che definiscono il genere in una variegata tipologia di testi è risultata stimolante e ricca di riferimenti puntuali e aggiornati. Il candidato ha esposto con competenza e in modo articolato le categorie metodologiche indispensabili evidenziando, altresì, la sua sensibilità nei riguardi delle possibilità della lingua. Anche per l'abilità di condurre gli studenti verso l'obiettivo della lezione, la prova didattica risulta molto convincente

**Candidato CERAMELLA Nicolino**

giudizio del prof. Paola Evangelisti

Nell'affrontare l'argomento il candidato presenta una varietà di informazioni e concetti la cui organicità non appare sempre evidente. Dal punto di vista metodologico si assiste ad una frequente sovrapposizione di piani e livelli pedagogico-didattici rispetto al pubblico previsto, da cui emerge un'immagine non sempre chiara dell'approccio didattico.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

Nell'esposizione dell'argomento il candidato ha incluso tutta una serie di notizie e allusioni non sempre congruenti al tema che è rimasto ai margini di possibili proposte metodologiche concrete.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

Nella parte introduttiva il candidato ha toccato varie discipline (storia della letteratura, storia delle tecniche traduttive), per poi indicare a tratti come in classe avrebbe risolto alcuni problemi di traduzione presenti nel brano scelto. La lezione ha avuto perciò un taglio storico-letterario più che linguistico.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

Il candidato ha considerato la parte finale del racconto di Conan Doyle, *The Hound of the Baskervilles*, in un'ottica storico-letteraria, incentrando il suo discorso sulle reazioni degli studenti. Le soluzioni proposte non sembrano sempre riconducibili a metodologie linguistiche comprovate.

giudizio del prof. Gilberto Storari

Da punto di vista didattico il candidato affronta l'argomento in modo non propriamente organico. Per quanto riguarda le ipotesi relative alle problematiche traduttive, prevale l'effetto pragmatico su quello scientifico-metodologico.

giudizio collegiale:

La lezione ha avuto un taglio storico-letterario più che linguistico. Nell'esposizione dell'argomento il candidato ha incluso una serie di notizie e accenni non sempre congruenti al tema. Dal punto di vista metodologico, si è avuta a volte sovrapposizione di piani e livelli pedagogico-didattici.

La Commissione prende atto che tutti i candidati che nella precedente seduta hanno scelto il tema sul quale svolgere la lezione risultano presenti e che è stato rispettato il termine di 24 ore di preavviso stabilito tra le modalità di svolgimento della prova.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione procede, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di discussione sui titoli scientifici c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo sui candidati:

### **Candidato Agorni Mirella**

giudizio complessivo:

La sistematicità e la coerenza della produzione scientifica, l'efficacia argomentativa della discussione e della prova didattica evidenziano un solido impianto metodologico e ottime doti di studiosa. La valutazione è sicuramente positiva.

### **Candidato Cagliero Roberto**

giudizio complessivo :

L'interessante produzione scientifica, articolata in generi e ambiti diversi, la solida preparazione metodologica e la dimostrata capacità didattica del candidato delineano la figura di uno studioso e docente di ottima preparazione. La valutazione è sicuramente positiva.

### **Candidato Ceramella Nicolino**

giudizio complessivo :

Sulla base della produzione scientifica, della discussione dei titoli e della prova didattica, la commissione non ritiene di poter esprimere un giudizio positivo relativamente al settore disciplinare di riferimento.

La Commissione si riconvoca per il giorno 3 Aprile alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Anglistica per procedere alla prosecuzione delle prove didattiche.

La seduta è tolta alle ore 21.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

prof. Paola Evangelisti \_\_\_\_\_

prof. Patrizia Nerozzi \_\_\_\_\_

prof. Silvana Cattaneo \_\_\_\_\_

prof. Elizabeth R. Glass \_\_\_\_\_

prof. Gilberto Storari \_\_\_\_\_

#### **Verbale n. 4 bis** (*svolgimento prova didattica*)

Alle ore 9.30 del giorno 3 aprile 2003, presso il Dipartimento di Anglistica, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Paola Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

per procedere allo svolgimento della prova didattica sui temi scelti dai candidati nella precedente seduta del 1 aprile 2003.

Si procede secondo l'ordine in cui la scelta è stata effettuata, rispettando per ciascun candidato il previsto intervallo di 24 ore.

Si procede secondo l'ordine alfabetico. La prova di esame è pubblica.

Alle ore 9.55, il candidato LEONARDI Vanessa svolge la lezione assegnata. Al termine della lezione, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

#### **Candidato LEONARDI Vanessa**

giudizio del prof. Paola Evangelisti

La candidata ha condotto la prova didattica in modo semplice e lineare, tracciando in modo puntuale i punti essenziali dell'argomento. Sarebbe forse stato utile, per il pubblico previsto, fornire esempi di carattere linguistico a chiarimento delle tesi sostenute in quella che è sembrata eccessiva informazione iniziale.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

La candidata ha mostrato una buona conoscenza dell'argomento che ha trattato con convinzione esponendo posizioni teoriche peraltro non sempre condivisibili.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

La lezione prevalentemente di taglio storico-descrittivo, rivolta a studenti del primo anno, è stata chiara e diretta, anche se avrebbe avuto bisogno di maggiore sottigliezza riguardo agli esempi linguistici.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

L'organizzazione e presentazione della lezione sono state chiare e adatte agli studenti del primo anno anche tenendo presente il competente uso dei lucidi. L'articolazione e scelta di un percorso interno, partendo da considerazioni sul linguaggio femminista, sono state coerenti e messe in atto con sicurezza.

giudizio del prof. Gilberto Storari

La candidata ha svolto la sua lezione con competenza e buona organizzazione. Partendo da premesse storiche e culturali, le problematiche relative a gender e traduzione risultano bene supportate da lucide e concrete argomentazioni.

giudizio collegiale:

La candidata ha condotto la prova didattica in modo semplice e lineare, tracciando in modo puntuale gli aspetti essenziali dell'argomento, che ha trattato con convinzione, anche se avrebbe avuto bisogno di maggiore sottigliezza riguardo agli esempi linguistici.

### **Candidato SEVERI Rita**

giudizio del prof. Paola Evangelisti

La candidata ha svolto la prova didattica in modo molto convincente dimostrando buone competenze nel settore della semantica e ottima capacità metodologica nella trasmissione delle conoscenze al pubblico previsto.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

L'argomento della lezione è stato svolto seguendo un interessante percorso argomentativo con riferimenti appropriati alla bibliografia relativa.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

La candidata ha svolto con sicurezza ed efficacia una lezione ricca di contenuti scientifici scelti molto appropriatamente. La presentazione è stata interessante e colta, ma allo stesso tempo fruibile da parte di studenti dell'ultimo anno del triennio.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

La lezione è stata chiara e ben preparata, calibrata al giusto livello teorico, con un uso interessante ed informato del materiale lessicografico utilizzato per suffragare quanto esposto nella parte teorica.

giudizio del prof. Gilberto Storari

Nella sua lezione la candidata esprime al meglio la propria abilità didattica, svolgendo in modo del tutto esaustivo l'argomento scelto. Ne risulta una lucida e convincente argomentazione frutto evidente di una approfondita conoscenza delle premesse teorico-linguistiche

giudizio collegiale:

La candidata ha presentato la prova didattica in modo convincente svolgendo con esaustività l'argomento scelto e utilizzando efficacemente l'interessante materiale lessicografico presentato.

La Commissione prende atto che tutti i candidati che nella precedente seduta hanno scelto il tema sul quale svolgere la lezione risultano presenti e che è stato rispettato il termine di 24 ore di preavviso stabilito tra le modalità di svolgimento della prova.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione procede, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di discussione sui titoli scientifici c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo sui candidati:

#### **Candidato Leonardi Vanessa**

giudizio complessivo:

La produzione scientifica della candidata appare, a giudizio della commissione, limitata ma non priva di interesse. La discussione dei titoli e la prova didattica confermano il profilo di una studiosa ancora in fieri.

#### **Candidato Severi Rita**

giudizio complessivo

La commissione apprezza il profilo di traduttrice e studiosa impegnata e sensibile agli aspetti culturali e letterari; ne apprezza altresì le qualità didattiche, ma non ritiene di poter esprimere un giudizio pienamente positivo per quanto riguarda il settore disciplinare di riferimento.

La Commissione si riconvoca per il giorno 3 Aprile alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Anglistica per procedere alla discussione finale.

La seduta viene sospesa alle ore 12.30.

La Commissione, alle ore 14, prosegue i propri lavori per la discussione finale.

Alle ore 20 la Commissione sospende i propri lavori aggiornandosi al giorno successivo, alle ore 9, presso il Dipartimento di Economie, Società e Istituzioni..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

prof. Paola Evangelisti\_\_\_\_\_

prof. Patrizia Nerozzi\_\_\_\_\_

prof. Silvana Cattaneo\_\_\_\_\_

prof. Elizabeth R. Glass\_\_\_\_\_

prof. Gilberto Storari\_\_\_\_\_

### **Verbale n. 5**

Alle ore 9 del giorno 4 aprile 2003, presso il Dipartimento di Economie, Società e Istituzioni dell'Università di Verona, si è riunita, presente al completo, la Commissione giudicatrice nominata per la procedura di valutazione indicata epigrafe, così composta:

- prof. Paola Allori Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

per procedere alla discussione finale sulla base dei giudizi complessivi relativi a ciascun candidato, espressi nella precedente seduta del 3 aprile 2003.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Al termine della discussione, si procede alla votazione secondo l'ordine alfabetico dei candidati, con il seguente risultato:

- candidato AGORNI MIRELLA: voti favorevoli 4
- candidato CAGLIERO ROBERTO: voti favorevoli 4
- candidato CERAMELLA NICOLINO: voti favorevoli 0
- candidato LEONARDI VANESSA : voti favorevoli 0
- candidato SEVERI RITA: voti favorevoli 2

Il Presidente dichiara conclusa la votazione.

In base all'esito della stessa, la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, individua gli idonei nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona nelle persone dei dott.ri:

AGORNI MIRELLA

CAGLIERO ROBERTO

La Commissione procede quindi alla stesura della relazione riassuntiva dei lavori svolti, redatta separatamente dal presente verbale, che viene riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono.

La seduta è tolta alle ore 14.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario, il quale provvederà sollecitamente alla consegna dei verbali e dei relativi allegati, nonché della relazione riassuntiva, al Responsabile Amministrativo.

La Commissione:

Prof. Paola Allori Evangelisti

Prof. Patrizia Nerozzi

Prof. Silvana Cattaneo

Prof. Elizabeth R. Glass

Prof. Gilberto Storari

### **RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 1302 del 31/10/2002 pubblicato sulla G.U. n. 89 del 12/11/2002, per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, risulta così composta:

- prof. Paola Allori Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

si è riunita presso l'Università di Verona nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

I riunione: giorno 9 gennaio dalle ore 14 alle ore 17 presso il Dipartimento di Economie, Società e Istituzioni;

II riunione: giorno 1 aprile 2003 dalle ore 9 alle ore 16 presso il Dipartimento di Anglistica

III riunione: giorno 1 aprile dalle ore 17 alle ore 19,55 “ “

IV riunione: giorno 2 aprile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 “ “

V riunione: giorno 2 aprile dalle ore 17,50 alle ore 21,00 “ “  
VI riunione: giorno 3 aprile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 “ “  
VII riunione: giorno 3 aprile dalle ore 14 alle ore 20 “ “  
VIII riunione: giorno 4 aprile, dalle ore 9 alle ore 14, presso il Dipartimento di Economie, Società e Istituzioni.

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Paola Allori Evangelisti e del Segretario nella persona del prof. Gilberto Storari .

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 12 candidati partecipanti alla procedura, ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4<sup>a</sup> grado con gli stessi e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto delle rinunce dei seguenti candidati: Pauline Anne Webber, Giovanna Baglieri, Maria Cristina Leardini, Stefano Salmasi, Mary Louise Wardle, e ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai restanti candidati, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 1).

Nella terza riunione si è proceduto, in ordine alfabetico, alla discussione sui titoli scientifici e al sorteggio del tema per la prova didattica per ciascuno dei seguenti candidati:  
Mirella Agorni, Roberto Cagliero, Nicolino Ceramella.

Per ogni candidato la commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali relativi alla discussione dei titoli scientifici (allegato 1).

Nella quarta riunione la Commissione ha proceduto alla discussione sui titoli scientifici e al sorteggio del tema per la prova didattica per ciascuno dei seguenti candidati: Vanessa Leonardi e Rita Severi.

Per ogni candidato la commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali relativi alla discussione dei titoli scientifici (allegato 1).

Nella quinta riunione la Commissione ha proceduto alla prova didattica per i seguenti candidati: Mirella Agorni, Roberto Cagliero e Nicolino Ceramella.

Nella sesta riunione la Commissione ha proceduto alla prova didattica per i seguenti candidati: Vanessa Leonardi e Rita Severi.

La Commissione ha, quindi, proceduto sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo (allegato 1).

Nella settima riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi nella precedente seduta.

Nella ottava riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione individuando, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, gli idonei nelle persone di:

AGORNI MIRELLA

CAGLIERO ROBERTO



Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 14 del giorno 4 aprile 2003.

Verona, 4 aprile 2003-04-04

La Commissione:

- prof. Paola Allori Evangelisti
- prof. Patrizia Nerozzi
- prof. Silvana Cattaneo
- prof. Elizabeth R. Glass
- prof. Gilberto Storari

**Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva compilata il 4 aprile 2003**

**Candidato AGORNI MIRELLA**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, in possesso di un Master e un PhD in *Translation Studies* conseguiti presso l'Università di Warwick (GB), ha anche ottenuto numerose borse di studio da parte di università italiane (Padova, annuale) e straniere (Warwick, triennale e Brown, Providence, USA, trimestrale) per la frequenza di corsi di specializzazione post-lauream. Nella sua attività didattica ha tenuto numerosi corsi relativi alla traduzione nel settore letterario, multimediale e in diversi settori e generi di linguaggi specialistici presso le Università di Bologna (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Scuola Interpreti e Traduttori di Forlì), Verona (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere).

La consistente produzione scientifica della candidata include alcune pubblicazioni riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenute pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

I restanti lavori, tutti riconducibili al settore disciplinare L-LIN/12, mostrano continuità di interesse e di sviluppo e hanno spesso una collocazione scientifica in ambito internazionale. In essi si offre

sia una completa e aggiornata panoramica dello stato dell'arte nel settore della Traduzione, in cui vengono prese in esame le diverse teorie linguistiche e culturali invocate dai fautori dei diversi approcci e le conseguenze per il prodotto finale nella lingua/cultura di Arrivo, sia prospettive diacroniche con particolare riferimento alla traduzione nell'Inghilterra del XVIII secolo. L'approccio metodologico rigoroso e l'argomentazione articolata portano la candidata a risultati interessanti e originali per la comunità scientifica. Dall'analisi del curriculum e delle pubblicazioni emerge la figura di una studiosa preparata e matura, impegnata in intensa attività didattica nel settore di riferimento.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nell'ambito della produzione scientifica della dott.ssa Mirella Agorni, PhD in Translation Studies dell'Università di Warwick, si ritengono pertinenti al raggruppamento disciplinare per il quale è stata bandita la valutazione comparativa i saggi: "La traduzione inglese del *Newtonianismo per le Dame* di Francesco Algarotti e la nascita del lettore moderno", in *Quaderni di Lingue e Letterature*, 19/1994, Verona, 1994 (tradotto in "Elizabeth Carter's Translation of *Il Newtonianismo per le Dame* by Francesco Algarotti and the Birth of the 'Modern' Reader", *Cross Cultural Transfers*, University of Warwick, England, 1994); "Women Manipulating Translation in the Eighteenth Century: The Case of Elizabeth Carter", in *The Knowledges of the Translator: from Literary Interpretation to Machine Classification*, The Edwin Mellen Press, New York, 1996; "Translation Studies: la revisione del rapporto traduzione/originale continua", in *Transiti linguistici e culturali*, Atti del XVIII Congresso nazionale dell'A.I.A., 30 settembre - 2 ottobre 1996, Genova; "La traduzione, il doppio e la pluralità", in *Quaderni di lingue e letterature*, 1997; "The Voice of the 'Translatress': from Aphra Behn to Elizabeth Carter", in *The Yearbook of English Studies*, Volume 28 1998; "Quale teoria per la pratica della traduzione multimediale?", in *La traduzione multimediale: quale traduzione per quale testo?*, Atti del convegno internazionale, Forlì, 2-4 aprile 1998; "A Survey of the Literature", in *Textus XII*, 1999; "A Short Survey of Translation Theory: Will Translation Studies Find its Way Amidst the Echo of its Plural Voices? ", in *Textus XV*, 2002, e il volume *Translating Italy for the Eighteenth Century: Women, Translation and Travel Writing 1739-1797*, stampato in proprio presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bologna, testo depositato ai sensi della norma sulla stampa (art. 1 del D.L.L. 31.8 1945 n.660) presso la Procura della Repubblica e la Prefettura della Provincia di Verona, in seguito pubblicato presso la casa editrice St. Jerome Publishing, Manchester, 2002. Mirella Agorni ha introdotto e tradotto il diario di viaggio di Hester Lynch Piozzi, *Osservazioni e riflessioni nate nel corso di un viaggio attraverso la Francia, l'Italia e la Germania*, Aletheia, Firenze, 2001.

La produzione scientifica documenta una dotta e aggiornata conoscenza dei problemi connessi alla teoria e alla tecnica della traduzione che si coniuga con un'accurata finezza interpretativa nell'analisi dei testi. Assai interessanti e in parte inediti sono i collegamenti tra il contesto storico-sociale del Settecento e il ruolo assunto dalla traduzione nella definizione della scrittura femminile. Gli studi compiuti, l'attività didattica documentata, la partecipazione a convegni internazionali menzionati nel curriculum, completano il profilo di una studiosa e docente di ottime capacità.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata presenta per la valutazione comparativa un diploma di MA in Translation Studies e il dottorato della stessa disciplina presso l'Università di Warwick (Gran Bretagna), che le ha agevolato il percorso formativo con tre borse di studio. La candidata presenta inoltre un certificato di

frequenza di un Seminario di formazione per docenti di traduzione presso l'Università Rovira i Virgili di Tarragona (Spagna). Questo percorso è riflesso nella sua produzione scientifica in cui ci sono saggi che riguardano il concetto di traduzione in epoche passate (vedasi lo studio sulla traduzione di Elizabeth Carter del *Newtonianismo per le dame* di Francesco Algarotti) e i saggi recenti che riguardano la teoria della traduzione, come 'A Short Survey of Translation Theory', pubblicato in *Textus XV*, 2002. Sempre nell'ambito teorico si segnala il saggio 'Quale teoria per la pratica della traduzione multimediale?', pubblicato negli Atti del Convegno di Forlì (1998) *La Traduzione multimediale: quale traduzione per quale testo?*

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La candidata si è laureata a Verona in Lingue e Letterature Straniere. Nel 1998 ha completato la tesi di dottorato presso il Centre for British and Comparative Cultural Studies dell'Università di Warwick in Gran Bretagna, relatrice la prof. Susan Bassnett, nota studiosa di traduttologia. La candidata ha lavorato presso università italiane e straniere occupandosi della traduzione da un punto di vista storico-culturale per poi indirizzarsi verso il campo della teoria della traduzione. La candidata si è creata un campo di ricerca personale sulla traduzione femminile nel Settecento e nell'Ottocento inglese, dimostrando originalità nei suoi scritti teorici. La sua produzione scientifica, tutta nel S.D. L-LIN/12, risulta solida, articolata e coerente e ha trovato pregevoli collocazioni editoriali.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La notevole produzione scientifica della candidata si distingue sia per la gamma di interessi – nell'ambito del settore L-Lin/12 – sia per le scelte metodologiche ispirate a rigorosa disciplina e contrassegnate da una buona progettualità. I risultati – numerosi, ininterrotti e collocati in importanti collane editoriali – esprimono competenza, originalità e orientamenti in linea con gli sviluppi più aggiornati della disciplina. Per quanto attiene alla attività didattica, come attestato dal curriculum e dalla relativa documentazione, la valutazione è altamente favorevole.

Giudizio collegiale:

La consistente produzione scientifica della candidata include alcune pubblicazioni, riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenute pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa. La produzione scientifica documenta una dotta e aggiornata conoscenza dei problemi connessi alla teoria e alla tecnica della traduzione che si coniuga con un'accurata finezza interpretativa nell'analisi dei testi. Assai interessanti e in parte inediti sono i collegamenti tra il contesto storico-sociale del Settecento e il ruolo assunto dalla traduzione nella definizione della scrittura femminile. Gli studi compiuti, l'attività didattica documentata, la partecipazione a convegni internazionali documentati nel curriculum, completano il profilo di una studiosa e docente di ottime capacità. La sua produzione scientifica nel S.D. L-LIN/12 risulta articolata e coerente e ha trovato pregevoli collocazioni editoriali.

giudizio individuale e collegiale per la discussione sui titoli:

Giudizio del prof.: Paola Evangelisti Allori:

La candidata espone con sicurezza l'approccio teorico e metodologico adottato nei titoli scientifici dimostrando profonda competenza nei settori teorico-linguistici a fondamento della teoria della traduzione e ampliando la discussione anche a tematiche affrontate marginalmente nei suoi scritti.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nella discussione sui titoli vengono espone con chiarezza argomentativa e pertinenza scientifica interessanti riflessioni sui rapporti tra teoria della traduzione e teorie della linguistica, sul concetto funzionale di equivalenza e sull'applicazione della pragmatica al testo pubblicitario.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata si esprime con molta sicurezza e competenza sugli argomenti da lei studiati e approfonditi nelle pubblicazioni. Nell'argomentazione spiccano la passione per la ricerca, il senso critico e la tensione intellettuale che fanno andare la candidata anche verso proposte scientifiche originali.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La candidata ha messo molto bene in rapporto la specificità delle teorie culturali e linguistiche e la pratica traduttiva. Articolati e ponderati anche gli aspetti didattici saldamente ancorati nella linguistica hallidayana. Ha inoltre illustrato la ricerca in corso con scioltezza mettendo in risalto le sue doti organizzative.

Giudizio del prof. Gilberto Storaci:

La candidata, nella discussione dei titoli presentati, denota ampia conoscenza degli argomenti, profondità di analisi e ottime capacità teorico/argomentative nella descrizione degli strumenti linguistici di riferimento per i suoi lavori. Conferma sostanzialmente il giudizio molto positivo espresso per le pubblicazioni scientifiche.

Giudizio collegiale:

La candidata espone con sicurezza, pertinenza scientifica e chiarezza argomentativa l'approccio metodologico adottato nei titoli scientifici, mettendo in luce il rapporto tra la specificità delle teorie culturali e linguistiche e la pratica traduttiva. La discussione evidenzia come la candidata si stia avviando verso proposte originali.

giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica :

giudizio del prof. Paola Evangelisti

Nella prova pratica la candidata espone con chiarezza le proprie premesse metodologiche e le diverse fasi in cui si articolerà la lezione. La prova stessa viene condotta con sicurezza di strumenti metodologici ed argomentazione adeguata al pubblico previsto.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

La lezione, presentata con efficacia argomentativa, anche se forse troppo densa di riferimenti e considerazioni, ha confermato la preparazione teorica e metodologica della candidata.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

La candidata ha dimostrato di conoscere molto bene i presupposti teorici e di saper usare in modo raffinato gli strumenti metodologici a sua disposizione in una lezione dall'impianto molto articolato e molto denso di contenuti. Ha saputo scegliere un testo adatto allo scopo della lezione in quanto pieno di attrattive e di stimoli per gli studenti.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La lezione è stata organizzata in modo sistematico e intelligente, evidenziando una conoscenza approfondita della linguistica contrastiva e delle dinamiche culturali in rapporto alla traduzione di un testo vocativo. Anche se a volte la lezione si è rivelata forse troppo carica di contenuti, l'analisi testuale è stata molto chiara in un contesto decisamente aggiornato.

giudizio del prof. Gilberto Storari

La lezione, presentata con efficacia argomentativa, anche se forse troppo densa di riferimenti e considerazioni, ha confermato la preparazione teorica e metodologica della candidata.

giudizio collegiale:

La lezione è stata organizzata in modo sistematico e intelligente, evidenziando una conoscenza approfondita della linguistica contrastiva e delle dinamiche culturali in rapporto alla traduzione. La prova viene condotta con sicurezza di strumenti metodologici ed argomentazione adeguata al pubblico previsto; la candidata ha, inoltre, saputo scegliere un testo adatto allo scopo della lezione, pieno di attrattive e di stimoli per gli studenti. Nel suo complesso, la prova didattica ha confermato la sicura capacità teorica e metodologica della candidata.

giudizio complessivo :

La sistematicità e la coerenza della produzione scientifica, l'efficacia argomentativa della discussione e della prova didattica evidenziano un solido impianto metodologico e ottime doti di studiosa. La valutazione è sicuramente positiva.

### **Candidato CAGLIERO ROBERTO**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

Il candidato, ricercatore confermato di Lingue e Letterature Anglo-Americane presso l'Università di Verona, è in possesso di un Master in *Comparative Literature* conseguito presso la University of Colorado (USA) e di un Dottorato di ricerca in *Anglistica*. Ha ottenuto numerose borse di studio da parte di enti e università straniere per la frequenza di corsi di specializzazione post-laurea, e italiane (Urbino, Consorzio Genova, Milano, Torino e Perugia, triennale, per il conseguimento del Dottorato). Ha tenuto corsi e seminari sulla traduzione letteraria e non, presso le Università di Venezia, Verona, Parma, Bergamo e corsi di *General Expository Writing* presso la University of Colorado.

La consistente produzione scientifica include anche lavori riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenuti pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

Per i restanti lavori, riconducibili al settore disciplinare L-LIN/12, è co-autore di un interessante e aggiornato dizionario di slang giovanile americano, e autore di un volume sulla teoria e pratica della traduzione in cui, oltre alle problematiche teoriche alla base della prassi traduttiva e l'analisi dettagliata delle diverse soluzioni linguistiche a cui queste possono dare adito, viene fornito e organicamente commentato un possibile syllabus per la didattica della traduzione dalla e in Lingua Inglese in ambito universitario.

Dall'analisi del curriculum, delle pubblicazioni e delle numerose traduzioni con ottima collocazione editoriale presentate, emerge la figura di un attento studioso delle problematiche traduttive alle quali offre interessanti apporti personali.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Il candidato presenta per la valutazione comparativa numerosi studi che datano dal 1983 al 2002. Tali pubblicazioni, tutte riconducibili al settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, riguardano essenzialmente le aree interdisciplinari di ricerca linguistica della teoria della traduzione e dell'analisi testuale. Si segnala in particolare il volume *Traduzione. Teoria pratica e didattica*, Pescara, Libreria Universitaria Editrice, 2002.

Dall'attività di ricerca emerge un'ottima padronanza di metodi analitici e l'elaborazione di linee di sviluppo coerenti e innovative, perseguite ricorrendo a strumenti di analisi compositi.

Roberto Cagliero vanta una lunga attività di traduttore dall'inglese (si segnalano: A. Burgess "Travestita da letteratura", in *Alfabeta 61*, giugno 1984; J.F. Graham "Bad Brother Derrida" in *Nuova Corrente XXXI*, 1984; F.S.Fitzgerald, *La crociera del Rottame Vagante*, Palermo, Sellerio, 1985; P. Theroux, *Da costa a costa*, Milano, Frassinelli, 1985; E.A.Poe, *Il racconto di Arthur Gordon Pym*, Milano, Garzanti, 1990; R.H. Hopcke, *Nulla succede per caso*, Milano, Mondadori, 1998; G. Paulsen, *Glass Cafè*, Milano, Mondadori, 2000; M. Helprin, *Il lago dei cigni*, Milano, Mondadori, 2001; G. Paulsen, *La stanza d'inverno*, Milano, Mondadori, 2001; G. Paulsen, *Storie*, Milano, Mondadori, 2002) e dall'italiano (si segnalano: G.P.Caprettini, "Peirce, Holmes, Popper" in U. Eco, T.A.Sebeok *The Sign of Three*, Bloomington, Indiana University Press 1983; Charlotte Brontë *Da Haworth ad Angria*, Milano, Coliseum, 1987 corredato da un'introduzione; "La questione dell'origine in Gordon Pym di Edgar Allan Poe", in *Quaderni di Lingue e Letterature dell'Università di Verona*, 13, 1998; "Viaggio e modernità in Howards Ends di E.M.Forster", in *Culture*, 4, 1990; "Poe's Interiors: The Theme of Usurpation in The Cask of Amontillado", in *The Edgar Allan Poe Review II*, 2, Spring 2001; "Edgar Allan Poe e la caduta del genere gotico", in *Letterature d'America XIX-XX*, 83-84, 1999-2000; "Alcune domande a Mark Scott, e tre poesie", in *Acoma 22*, inverno 2002).

Apprezzabile la sua attività di lessicografo nell'ambito dell'American English, inteso come variante del British English e come insieme di microlinguaggi (*Americanismi in Nuovo Grande Dizionario*

*Hazon Garzanti*, Milano, Garzanti, 1990; *Dizionario di slang americano* (1994), Milano, Mondadori, 1999.

La collocazione editoriale della produzione del candidato è indice della qualità dei contributi presentati. La serietà e la continuità della ricerca è avvalorata anche dalla partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Un notevole impegno didattico in Atenei italiani e stranieri mette in luce la flessibilità del candidato e la sua capacità di inserire in contesti diversi le linee di ricerca perseguite, completando la figura di uno studioso e docente di ottime capacità.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

Il candidato è laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Torino e ha conseguito un MA in Comparative Literature presso l'Università del Colorado (Boulder) e un Dottorato in Anglistica con una tesi su scienza e letteratura in E.A. Poe. Le pubblicazioni scientifiche presentate illustrano bene quello che è stato il suo iter in ambito universitario. La didattica della letteratura è all'origine della guida alla lettura critica e all'analisi anche linguistica dei racconti di Poe. Contemporaneamente il candidato ha via via perfezionato la pratica della traduzione in ambito letterario e non. Delle traduzioni prodotte per la valutazione comparativa si possono apprezzare l'attenzione alla scelta del registro e l'adozione della strategia comunicativa illustrata con esempi concreti nel recente volume (2002) dal titolo *Traduzione. Teoria pratica e didattica*. Questo volume rivela anch'esso la consuetudine del candidato con la didattica e si segnala non solo per l'accoppiamento di dottrina e indicazioni pratiche, ma anche per l'ampia bibliografia relativa all'argomento. Il terzo campo di interesse del candidato è la lessicografia. Il dizionario dello slang americano è uno strumento prezioso sia per il lettore occasionale che per lo specialista.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass:

Il candidato è ricercatore confermato di Lingua e Letteratura anglo-americana presso l'Università di Verona. Riesce abilmente a coniugare la riflessione e la pratica della traduzione con la didattica della traduzione. Interessante è la sua proposta per una didattica che sfrutta le possibilità informatiche ed è quindi usufruibile nei corsi triennali odierni. Altrettanto pertinente ai fini della valutazione comparativa è il suo lavoro su testi letterari finalizzato all'analisi critica e alla comprensione del testo con attività ben scelte e calibrate, rivolte agli studenti del triennio.

La sua lunga e ampia attività di traduttore di letteratura americana presso la casa editrice Mondadori è stata parallela alla suo impegno lessicografico nel campo dello slang americano, concretizzatosi nei dizionari recenti della Mondadori e di Garzanti.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La produzione scientifica del candidato, ricercatore confermato, è rilevante per la quantità dei contributi, presenta una notevole varietà di interessi, ed è caratterizzata da sicurezza metodologica e originalità di approccio. La linea di sviluppo della ricerca dimostra sistematicità, continuità e pregevole collocazione editoriale. Di sicuro interesse è lo studio sulla teoria della traduzione, mentre particolare rilievo riveste il contributo lessicografico offerto dal candidato agli studi sullo slang nord americano. L'attività didattica, desumibile dal curriculum presentato, si presta ad analoghe valutazioni più che favorevoli.

Giudizio collegiale :

Il candidato, ricercatore confermato di Lingue e Letterature Anglo-Americane presso l'Università di Verona, è in possesso di un Master in *Comparative Literature* conseguito presso la University of Colorado (USA) e di un Dottorato di ricerca in *Anglistica*. Ha ottenuto numerose borse di studio da parte di enti e università straniere per la frequenza di corsi di specializzazione post-laurea, e italiane (Urbino, Consorzio Genova, Milano, Torino e Perugia, triennale, per il conseguimento del Dottorato). Nella sua attività didattica ha tenuto corsi e seminari sulla traduzione letteraria e non presso le Università di Venezia, Verona, Parma, Bergamo e corsi di *General Expository Writing* presso la University of Colorado.

La consistente produzione scientifica include anche lavori riconducibili ad ambiti tipicamente letterari, che non vengono ritenuti pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

Dall'attività di ricerca emerge un'ottima padronanza di metodi analitici e l'elaborazione di linee di sviluppo coerenti e innovative, perseguite ricorrendo a strumenti di analisi compositi. Di sicuro interesse è lo studio sulla teoria della traduzione, in cui riesce abilmente a coniugare la riflessione e la pratica della traduzione con la didattica della traduzione. Interessante è la sua proposta per una didattica che sfrutta le possibilità informatiche ed è quindi usufruibile nei corsi triennali. Di particolare rilievo riveste il contributo lessicografico agli studi sullo slang nord americano. La collocazione editoriale della sua produzione è indice della qualità dei contributi presentati. La serietà e la continuità della ricerca è avvalorata anche dalla partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali. Un notevole impegno didattico in Atenei italiani e stranieri mette in luce la flessibilità del candidato e la sua capacità di inserire in contesti diversi le linee di ricerca perseguite, completando la figura di uno studioso e docente di ottime capacità.

giudizio individuale e collegiale per la discussione sui titoli:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

Il candidato, nella discussione sui titoli, conferma la piena conoscenza delle tematiche relative alla teoria e alla didattica della traduzione mettendo in evidenza problematiche linguistiche e comunicative relative a diversi generi e tipologie di discorso. Vengono altresì affrontati con padronanza argomenti di storia della lingua inglese, di lessicografia e dell'uso delle tecnologie informatiche a fini lessicografici.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

La discussione sui titoli conferma l'ottima preparazione nell'ambito della teoria e tecnica della traduzione con puntuali riferimenti alle problematiche linguistiche e comunicative connesse ai diversi generi. Emergono argomenti pertinenti alla retorica del testo, riflessioni sulla storia della lingua anglo-americana nel rapporto tra ideologia e semantica e osservazioni sull'uso di strumenti informatici per l'analisi dei testi.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo

Il candidato dimostra molta dimestichezza con la didattica della traduzione anche dei linguaggi settoriali. Ha grande consapevolezza delle problematiche della traduzione grazie alla sua lunga esperienza in questo campo. Anche nell'ambito della lessicografia è evidente la sua consuetudine con la riflessione linguistica.



Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Essendo il candidato un traduttore di lunga esperienza, è ben consapevole dell'importanza del ruolo della teoria. Nell'ambito della didattica, le soluzioni che offre sono efficacemente integrate sia con la teoria della traduzione sia con un' impostazione che ha al suo centro lo studente. Nel suo schema didattico non manca l'uso dell'informatica e delle concordanze.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Il candidato discute con convinzione e in modo persuasivo le tesi esposte nei suoi lavori, argomentando con puntualità e rigore le metodologie utilizzate per le linee della sua ricerca, e ricorrendo a calibrati e opportuni riferimenti teorici propri della linguistica .

Giudizio collegiale:

La discussione sui titoli conferma l'ottima preparazione nell'ambito della teoria e tecnica della traduzione con puntuali riferimenti alle problematiche linguistiche e comunicative connesse ai diversi generi, dimostrando molta dimestichezza con la didattica della traduzione anche dei linguaggi settoriali. Affronta altresì con padronanza argomenti di storia della lingua inglese, di lessicografia e dell' uso delle tecnologie informatiche a fini lessicografici.

giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica :

giudizio del prof.Paola Evangelisti

La raffinata analisi linguistica dell'effetto del genere sulle scelte linguistiche operate nei testi, condotta su numerosi e diversi esempi, insieme all'esauriente disamina degli approcci teorici al 'genere' rendono la prova didattica molto convincente.

giudizio del prof.Patrizia Nerozzi

La trattazione delle categorie linguistiche e formali che definiscono il genere in una variegata tipologia di testi è risultata stimolante e ricca di riferimenti puntuali e aggiornati alla bibliografia sull'argomento.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

Nella prima parte della lezione il candidato ha esposto con competenza e in modo articolato le categorie metodologiche che le lezioni di questo tipo dovrebbero contenere. La seconda parte, basata sulla presentazione di testi di genere diversi, ha evidenziato la sua sensibilità nei riguardi delle possibilità della lingua.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

Il candidato ha iniziato con una parte metodologica, che ha preceduto l'analisi testuale di generi diversi. Ha dimostrato di poter passare abilmente da considerazioni teoriche alla loro applicazione

nelle strutture sintattiche e semantiche, portando egregiamente con sé gli studenti virtuali verso la comprensione dei meccanismi testuali.

giudizio del prof. Gilberto Storari

La trattazione delle categorie linguistiche e formali che definiscono il genere in una variegata tipologia di testi è risultata stimolante e ricca di riferimenti puntuali e aggiornati alla bibliografia sull'argomento.

giudizio collegiale:

La trattazione delle categorie linguistiche e formali che definiscono il genere in una variegata tipologia di testi è risultata stimolante e ricca di riferimenti puntuali e aggiornati. Il candidato ha esposto con competenza e in modo articolato le categorie metodologiche indispensabili evidenziando, altresì, la sua sensibilità nei riguardi delle possibilità della lingua. Anche per l'abilità di condurre gli studenti verso l'obiettivo della lezione, la prova didattica risulta molto convincente.

giudizio complessivo :

L'interessante produzione scientifica, articolata in generi e ambiti diversi, la solida preparazione metodologica e la dimostrata capacità didattica del candidato delineano la figura di uno studioso e docente di ottima preparazione. La valutazione è sicuramente positiva.

### **Candidato CERAMELLA NICOLINO**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

Il candidato, attualmente insegnante presso un liceo romano e titolare di un contratto all'Università di Roma "La Sapienza" presenta alcune pubblicazioni di ambito letterario e di didattica della letteratura. Dal curriculum risulta il suo impegno in molteplici attività culturali connesse all'insegnamento e alla diffusione della cultura inglese e anglo-americana. Ha in preparazione uno studio di carattere linguistico.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nicolino Ceramella, docente di ruolo di Lingua e Civiltà Inglese presso il L.S.S. "I. Newton" di Roma, documenta nel curriculum allegato un'ampia attività didattica nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese e delle relative metodologie. Interprete e traduttore ha partecipato a numerosi convegni e collaborato a riviste accademiche. Tra i suoi titoli spicca il buon livello degli studi su D. H. Lawrence e la *History and Anthology of Anglo-Irish Literature with an Outline of American and Post-Colonial Literature* in fase di completamento.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

Il candidato è docente di ruolo nella scuola media superiore e ha ricoperto incarichi di insegnamento per contratto presso università italiane. L'abbondante produzione scientifica presentata è da ricondursi all'ambito letterario e quello della didattica della letteratura. Molto attivo è anche il suo lavoro di recensore per la rivista *Englishes. Letterature inglesi contemporanee*. Nel curriculum del candidato è altresì presente un volume in preparazione dal titolo *Text and Translation: Theory into Practice* (Loffredo); il candidato ha inoltre scritto quattro capitoli su argomenti di linguistica e metodologia per un volume che verrà pubblicato dall'Università di Maceiò (Brasile)

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Laureato in Lingue e Letterature moderne presso l'Università degli Studi di Roma. Il candidato presenta un insieme di titoli indicativi della sua attività di insegnante di lingua e letteratura inglese in ambito scolastico e universitario. In ambito universitario è stato professore a contratto presso lo IUO di Napoli e la Facoltà di Scienze Politiche della "Sapienza". I suoi titoli evidenziano un'intensa e prolungata attività scientifica nell'ambito lawrensiano.

La Commissione non ha potuto prendere visione dei suoi lavori più prettamente linguistici, in quanto in corso di preparazione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Il candidato presenta un curriculum e una produzione scientifica che rivelano un profilo di studioso alquanto eclettico ma non caratterizzato da riconoscibili e coerenti supporti metodologici. I molteplici interessi lo vedono impegnato in varie attività culturali che vanno dall'editoria, all'organizzazione di congressi, all'insegnamento nella scuola secondaria e all'università, ecc. Sul piano quantitativo e qualitativo la produzione scientifica di pertinenza del settore disciplinare in oggetto non offre molti spunti per una sicura valutazione.

Giudizio collegiale

Nicolino Ceramella, docente di ruolo di Lingua e Civiltà Inglese nella scuola superiore presenta un insieme di titoli indicativi della sua attività di insegnante di lingua e letteratura inglese in ambito scolastico e universitario. Interprete e traduttore ha partecipato a numerosi convegni e collaborato a riviste accademiche. Il curriculum e la produzione scientifica rivelano un profilo di studioso eclettico non sempre caratterizzato da riconoscibili supporti metodologici. Sul piano quantitativo e qualitativo la produzione scientifica di pertinenza del settore disciplinare in oggetto, non offre molti spunti per una sicura valutazione.

giudizio individuale e collegiale per la discussione sui titoli:

Giudizio del prof. Paola Allori Evangelisti:

Espone il suo lavoro in modo disinvolto ma con una pressoché totale assenza di basi teoriche riconducibili al settore scientifico disciplinare (L-LIN/12).

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

L'ampia e variegata preparazione del candidato trova nell'opera di D.H. Lawrence traduttore, in particolare di Verga, un punto di riferimento costante per l'analisi degli elementi linguistici e stilistici che intende approfondire a scopo scientifico e didattico anche in pubblicazioni di testi di autori di lingua inglese attualmente in fase di preparazione. Conoscitore attento e documentato delle varietà dell'inglese contemporaneo, presenta su questo argomento puntuali osservazioni.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

Il candidato si muove con agilità nel suo campo specifico di traduttore e organizzatore di eventi letterari. Ha pratica personale di varianti linguistiche britanniche (Central English, Estuary English), ma non fa riferimento a strumenti metodologico-scientifici. Ha ampiamente illustrato il suo apporto alla diffusione degli studi su D.H. Lawrence sia in Italia che all'estero.

Giudizio del prof. Commissario n.4. Elizabeth R. Glass:

Il candidato ha parlato a lungo della sua attività didattica e di ricerca incentrate sull'opera di D.H. Lawrence. Ha anche illustrato la direzione attuale di un suo lavoro impegnativo su alcuni aspetti strutturali del testo, purtroppo riferendosi a materiale in preparazione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Il candidato discute la propria attività scientifica facendo preferibilmente ricorso alla sua lunga esperienza piuttosto che a problematiche metodologiche puntualmente riconducibili alla sfera linguistica. Per quanto riguarda il suo impegno nei confronti della traduzione, il candidato tende a far prevalere considerazioni di carattere pragmatico.

Giudizio collegiale:

Il candidato si muove con agilità nel suo campo specifico di traduttore e organizzatore di eventi letterari. Interessato all'opera di D.H. Lawrence, ha illustrato il suo contributo alla diffusione degli studi su Lawrence sia in Italia sia all'estero. Purtroppo il suo lavoro su alcuni aspetti strutturali del testo è ancora in preparazione.

giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica :

giudizio del prof. Paola Evangelisti

Nell'affrontare l'argomento il candidato presenta una varietà di informazioni e concetti la cui organicità non appare sempre evidente. Dal punto di vista metodologico si assiste ad una frequente sovrapposizione di piani e livelli pedagogico-didattici rispetto al pubblico previsto, da cui emerge un'immagine non sempre chiara dell'approccio didattico.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

Nell'esposizione dell'argomento il candidato ha incluso tutta una serie di notizie e allusioni non sempre congruenti al tema che è rimasto ai margini di possibili proposte metodologiche concrete.

Silvana Cattaneo

Nella parte introduttiva il candidato ha toccato varie discipline (storia della letteratura, storia delle tecniche traduttive), per poi indicare a tratti come in classe avrebbe risolto alcuni problemi di traduzione presenti nel brano scelto. La lezione ha avuto perciò un taglio storico-letterario più che linguistico.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

Il candidato ha considerato la parte finale del racconto di Conan Doyle, *The Hound of the Baskervilles*, in un'ottica storico-letteraria, incentrando il suo discorso sulle reazioni degli studenti. Le soluzioni proposte non sembrano sempre riconducibili a metodologie linguistiche comprovate.

giudizio del prof. Gilberto Storari

Da un punto di vista didattico il candidato affronta l'argomento in modo non propriamente organico. Per quanto riguarda le ipotesi relative alle problematiche traduttive, prevale l'effetto pragmatico su quello scientifico-metodologico.

giudizio collegiale:

La lezione ha avuto un taglio storico-letterario più che linguistico. Nell'esposizione dell'argomento il candidato ha incluso una serie di notizie e accenni non sempre congruenti al tema. Dal punto di vista metodologico, si è avuta a volte sovrapposizione di piani e livelli pedagogico-didattici.

giudizio complessivo :

Sulla base della produzione scientifica, della discussione dei titoli e della prova didattica, la commissione non ritiene di poter esprimere un giudizio positivo relativamente al settore disciplinare di riferimento.

### **Candidato De CARNERI MARINA**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Trento (1991), presenta un Master in *Letteratura Inglese* presso la Temple University di Philadelphia (1995) ed è dottoranda in *Letteratura comparata* presso la State University of New York. Ha ottenuto borse di studio dall'università di Buffalo, Temple at Philadelphia e dalla Commissione Fulbright. Ha svolto attività didattica presso le suddette università statunitensi, prevalentemente in ambito

culturale/letterario. Le due pubblicazioni allegate non risultano pertinenti al settore scientifico di riferimento.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Marina de Carneri presenta un saggio “The Master, the Slave, and his Wife” in *Umbr(a), a Journal of the Unconscious* 1 (1998) , 19-23, breve trattazione sui concetti di identità e alterità da un punto di vista filosofico-psicanalitico, non pertinente al raggruppamento disciplinare per il quale è stata bandita la valutazione comparativa e dichiara in corso di pubblicazione un altro saggio “The Semblant and the Phallus “ che segue la medesima impostazione.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata è in possesso di un M.A. in Letteratura Inglese conseguito presso la Temple University di Philadelphia (1995) e al momento del bando aveva in corso un dottorato in Letteratura Comparata presso la SUNY di Buffalo. E’ stata anche titolare di una borsa di studio Fulbright (1992-1994). Le due pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa rientrano nell’ambito della psicanalisi e non in quello del S.D. L-Lin/12.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass

Nel 2002 la candidata era dottoranda presso la SUNY di Buffalo (USA) e in possesso di un MA in Letteratura inglese conseguito presso la Temple University di Philadelphia. Ha presentato due pubblicazioni che essendo nel campo della psicoanalisi, non rientrano nel settore L-LIN/12 della valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata presenta due brevi lavori che hanno scarsa o nessuna attinenza con il settore disciplinare per il quale concorre. L’attività didattica, svolta all’estero, è prevalentemente rivolta alla letteratura. Il profilo risulta complessivamente insufficiente.

Giudizio collegiale:

La candidata, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l’Università di Trento , presenta un Master in *Letteratura Inglese* presso la Temple University di Philadelphia ed è dottoranda in *Letteratura comparata* presso la State University of New York. Ha ottenuto borse di studio dall’università di Buffalo, Temple at Philadelphia e dalla Commissione Fulbright. Ha svolto attività didattica presso le suddette università statunitensi, prevalentemente in ambito culturale/letterario. Allega due pubblicazioni: un saggio “The Master, the Slave, and his Wife” in *Umbr(a), a Journal of the Unconscious* 1 (1998) , 19-23, breve trattazione sui concetti di identità e alterità da un punto di vista filosofico-psicanalitico, non pertinente al raggruppamento disciplinare per il quale è stata bandita la valutazione comparativa e un altro saggio “The Semblant and the Phallus “ che segue la medesima impostazione. Le pubblicazioni presentate rientrano nell’ambito della psicanalisi e non in quello del S.D. L-Lin/12.

## **Candidata LEONARDI VANESSA**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata che presenta un BA in Modern Languages, è attualmente impegnata in un PhD presso l'Università di Leeds. Non è possibile valutare gli articoli pubblicati in rete, citati ma non allegati. Il breve articolo allegato mostra possibilità di sviluppo futuro.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Vanessa Leonardi, Bachelor of Arts dell'Università di Coventry GB, Master of Science in UMIST (Manchester) allega i seguenti titoli: un breve survey sul concetto di equivalenza nella traduzione, argomento, come l'autrice stessa riconosce nella conclusione, di rilevante ampiezza teorica; un breve resoconto degli studi sulla traduzione di impianto femminista; una rassegna su "A Linguistic Approach to the Comparison of Translations" che richiederebbe maggiori approfondimenti.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata, che è in possesso di un M.Sc. in Translation Studies dell'UMIST di Manchester e sta per concludere il dottorato in Translation and Comparative Literature presso l'Università di Leeds (G.B.), presenta tre saggi nell'ambito della teoria della traduzione e in quello dei *Gender Studies* pubblicati su riviste specialistiche.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass:

Diplomata in Gran Bretagna, è attualmente dottoranda presso l'Università di Leeds. Presenta tre articoli piuttosto compilativi su linguistica e traduzione e su aspetti di *gender* e traduzione. Si nota un progressivo miglioramento della capacità descrittiva e argomentativa della candidata, ma chiaramente occorre aspettare un'ulteriore maturazione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La produzione scientifica della candidata è limitata ed esigua, consistendo in tre brevi saggi relativi a problematiche proprie della traduzione, collocati, dal punto di vista editoriale, su riviste specialistiche. I risultati, tuttavia, offrono scarsa possibilità di valutazione scientifico/metodologica rimanendo nell'ambito della mera progettualità. L'attività didattica, come si desume dal curriculum, è scarsamente apprezzabile

Giudizio collegiale:

Vanessa Leonardi, Bachelor of Arts dell'Università di Coventry GB, Master of Science in UMIST (Manchester), è dottoranda presso l'Università di Leeds. Presenta tre articoli piuttosto compilativi su linguistica e traduzione e su aspetti di *gender* e traduzione. Nelle pubblicazioni è possibile notare un progressivo approfondimento di contenuti e un miglioramento nella capacità descrittiva e argomentativa che però non sono ancora sufficienti per esprimere un giudizio positivo.

giudizio individuale e collegiale per la discussione sui titoli:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata espone il lavoro in atto per la propria tesi di PhD basata sull'analisi della rilevanza del genere in traduzioni maschili e femminili.. Dalla discussione si rileva una certa superficialità nella gestione di concetti teorici e strumenti metodologici pur molto affermati nel settore scientifico disciplinare di riferimento.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

La discussione sui titoli tocca aspetti della comunicazione linguistica nel rapporto tra un linguaggio definito "maschile" ed uno "femminile" e l'influenza che l'ideologia ha sui traduttori differenziati per sesso, età e cultura.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata illustra la sua tesi di dottorato in corso presso l'Università di Leeds riguardante l'analisi del discorso nel campo dell'espressione femminile/maschile nella traduzione di quattro testi della narrativa italiana del ventesimo secolo con molto entusiasmo, rivelando però una certa immaturità sia nell'affrontare la problematica generale sia nell'uso degli strumenti critici che adopera.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Malgrado abbia presentato tre articoli per la valutazione comparativa, la candidata si è limitata alla descrizione del suo percorso dottorale presso l'Università di Leeds. L'esposizione è stata chiara ma non troppo approfondita, avendo la candidata affrontato argomenti complessi e dibattuti con un eccesso di disinvoltura, anche rispetto a specificità storico-culturali molto diverse.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata si muove con disinvoltura nell'ambito della sua ricerca e dei suoi studi più recenti, in particolare sugli argomenti oggetto della sua tesi per il PhD che sta terminando all'Università di Leeds. Trattandosi di un lavoro ancora in itinere, le conclusioni esposte non possono necessariamente risultare definitive. Il corredo teorico-metodologico di cui la candidata ha dato prova, consente tuttavia di prevedere interessanti sviluppi futuri nei progetti di ricerca in corso.



Giudizio collegiale:

La candidata espone con molto entusiasmo il lavoro in atto per la propria tesi di PhD basata sulla traduzione di quattro testi di narrativa italiana del ventesimo secolo. L'influenza del genere sulla pratica e sulla teoria del tradurre, argomento centrale dei suoi studi, viene presentata ricorrendo a problematiche più generali che specifiche.

giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica :

giudizio del prof. Paola Evangelisti

La candidata ha condotto la prova didattica in modo semplice e lineare, tracciando in modo puntuale i punti essenziali dell'argomento. Sarebbe forse stato utile, per il pubblico previsto, fornire esempi di carattere linguistico a chiarimento delle tesi sostenute in quella che è sembrata eccessiva informazione iniziale.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

La candidata ha mostrato una buona conoscenza dell'argomento che ha trattato con convinzione esponendo posizioni teoriche peraltro non sempre condivisibili.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

La lezione prevalentemente di taglio storico-descrittivo, rivolta a studenti del primo anno, è stata chiara e diretta, anche se avrebbe avuto bisogno di maggiore sottigliezza riguardo agli esempi linguistici.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

L'organizzazione e presentazione della lezione sono state chiare e adatte agli studenti del primo anno anche tenendo presente il competente uso dei lucidi. L'articolazione e scelta di un percorso interno, partendo da considerazioni sul linguaggio femminista, sono state coerenti e messe in atto con sicurezza.

giudizio del prof. Gilberto Storari

La candidata ha svolto la sua lezione con competenza e buona organizzazione. Partendo da premesse storiche e culturali, le problematiche relative a gender e traduzione risultano bene supportate da lucide e concrete argomentazioni.

giudizio collegiale:

La candidata ha condotto la prova didattica in modo semplice e lineare, tracciando in modo puntuale gli aspetti essenziali dell'argomento, che ha trattato con convinzione, anche se avrebbe avuto bisogno di maggiore sottigliezza riguardo agli esempi linguistici.

giudizio complessivo :

La produzione scientifica della candidata appare, a giudizio della commissione, limitata ma non priva di interesse. La discussione dei titoli e la prova didattica confermano il profilo di una studiosa ancora in fieri.

#### **candidato PICCIONE PARESCHI MONICA**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, laureata in Lingue e Letterature Straniere, ha conseguito un Master in Traduzione Letteraria presso la Scuola Europea di Traduzione Letteraria di Torino (1993). Non allega pubblicazioni scientifiche.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Traduttrice letteraria e consulente editoriale, responsabile del laboratorio di traduzione letteraria dall'inglese all'italiano all'interno del Master di traduzione letteraria dell'Università di Urbino, Monica Pareschi ha conseguito il titolo di Master in traduzione letteraria presso la Scuola Europea di Traduzione letteraria di Torino. E' autrice di numerose traduzioni di opere di autori inglesi e anglo-americani. La produzione scientifica non ha potuto essere presa in esame in quanto, come risulta dalla documentazione allegata, non è stata presentata secondo le modalità previste dal Bando.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata è stata responsabile del laboratorio di traduzione letteraria dall'inglese all'italiano del Master di Traduzione letteraria nell'Università di Urbino. Nel curriculum dichiara di aver tradotto numerosi volumi che però non sono pervenuti alla commissione giudicatrice.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

Dato che la candidata non ha fatto pervenire i titoli in tempo utile, la Commissione non ha potuto prenderne visione.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

Sulla base del curriculum presentato e della relativa documentazione la candidata risulta aver conseguito, oltre alla laurea, un Master presso la Scuola Europea di Traduzione Letteraria di Torino. L'attività didattica, negli anni recenti, appare incentrata soprattutto nell'ambito della traduzione, mentre in passato si è esplicata anche in altri settori culturali. Non è stato possibile prendere in

esame la produzione scientifica non essendo stata presentata secondo le modalità previste dal bando.

Giudizio collegiale: Traduttrice letteraria e consulente editoriale, responsabile del laboratorio di traduzione letteraria dall'inglese all'italiano all'interno del Master di traduzione letteraria dell'Università di Urbino, Monica Pareschi ha conseguito il titolo di Master in traduzione letteraria presso la Scuola Europea di Traduzione letteraria di Torino. Non è stato possibile prendere in esame la produzione scientifica non essendo stata presentata secondo le modalità previste dal bando.

### **Candidata SEVERI RITA**

Giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La candidata, ricercatrice confermata di Letteratura Inglese moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, ha svolto la sua attività didattica nel settore della Lingua e Letteratura Inglese presso le Università di Padova e di Verona presso la quale ha anche tenuto un corso di Lingua.

La produzione scientifica della candidata verte su tematiche di tipo letterario, non pertinenti ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Traduttrice e studiosa eclettica, la dottoressa Rita Severi si muove in vari ambiti disciplinari: Shakespeare e il Rinascimento, la letteratura della fin de siècle, la letteratura di viaggio, presentando titoli perlopiù non pertinenti al settore scientifico-disciplinare per cui è stata bandita la valutazione comparativa. I lavori su *Winter's Tale*, *Richard II* e *Richard III*, su Erasmo, sul mito della *femme fatale*, sulla caratterizzazione femminile nei drammi tardo-vittoriani e sulla geografia della *fin de siècle* contengono interessanti riflessioni. Alcuni degli studi presentati mostrano un'attenta contestualizzazione epocale, corredata di erudite note di storia locale piuttosto che un'indagine teorico-critica dei testi in questione.

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata, laureata in Lingue e Letteratura inglese a Bologna, è ricercatrice presso l'Università di Verona. Ha organizzato corsi di aggiornamento per insegnanti su Shakespeare e ha partecipato all'organizzazione di un convegno internazionale: *Oscar Wilde, le arti, l'Italia*. Coerentemente con la sua attività di studiosa di letteratura, la candidata presenta pubblicazioni prevalentemente in ambito letterario.

Giudizio del prof.: Elizabeth R. Glass:

La candidata, ricercatrice confermata presso l'Università degli Studi di Verona, ha conseguito due lauree presso l'Università di Bologna. La sua attività costante di traduzione nell'ambito della letteratura anglo-americana dimostra un'apprezzabile sensibilità linguistica, che però non è sostenuta da un'adeguata metodologia e da studi teorici.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata offre molteplici e interessanti spunti nell'illustrare la metodologia seguita per i suoi lavori di traduzione. La discussione rivela una competenza di ottima qualità quanto alle scelte operate nella traduzione di testi poetici e non, scelte spesso confortate da interessi culturali di ampio respiro, oltre che da rapporti non mediati con gli autori dei testi tradotti. Sul piano più strettamente teorico/scientifico la candidata fa riferimento, preferibilmente, ad un approccio comparativo/contrastivo nel cui ambito dimostra di sapersi muovere con particolare disinvoltura.

Giudizio collegiale:

La candidata, ricercatrice confermata di Letteratura Inglese moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona, ha svolto la sua attività didattica nel settore della Lingua e Letteratura Inglese presso le Università di Padova e di Verona presso la quale ha anche tenuto un corso di Lingua. La sua attività costante di traduzione nell'ambito della letteratura anglo-americana dimostra un'apprezzabile sensibilità linguistica che però non è sostenuta da un'adeguata metodologia e da studi teorici nel settore di riferimento.

Giudizio individuale e collegiale per la discussione sui titoli:

Giudizio del prof. Paola Evangelisti Allori:

La discussione, che verte sullo sviluppo temporale degli interessi e dell'attività scientifica della candidata, rende evidente un interesse specifico per la traduzione letteraria, anche di opere contemporanee, con particolare sensibilità per il ritmo poetico e con una metodologia di riferimento riconducibile all'ambito comparatistico-filosofico. Insieme ad un'intensa attività traduttiva si evidenzia un entusiastico interesse per i temi culturali, non suffragati però da riferimenti contestuali al corpus di studi teorici relativi al settore specifico L-LIN/12.

Giudizio del prof. Patrizia Nerozzi:

Nella discussione sui titoli sono emerse in una prospettiva prevalentemente storico-comparatistica, interessanti riflessioni su alcune problematiche connesse alla traduzione con riferimento a James Laughlin e a Oscar Wilde (aspetto filologico, traduzioni originali e collazioni di traduzioni precedenti, traduzione in prosa di opere di poesia, registri "femminile" e "maschile", problematiche di contestualizzazione, traduzione simultanea delle poesie di Corso)

Giudizio del prof. Silvana Cattaneo:

La candidata è traduttrice soprattutto di poesie e nella sua argomentazione si sente il coinvolgimento emotivo e la tensione intellettuale. Conosce la letteratura critica in ambito

comparatistico e filosofico, anche se il suo approccio alla traduzione, essendo la sua attività di traduttrice di poesia intensa, rimane personale e poco sistematico.

Giudizio del prof. Elizabeth R. Glass:

La candidata ha esposto la sua metodologia di traduttrice di poesia soffermandosi soprattutto sull'aspetto ritmico-musicale e sui propri contatti di lavoro con i poeti americani che ha tradotto. Il metodo e campo di lavoro, essenzialmente pratici e letterari, non sono facilmente riconducibile al S.D. per cui il concorso è stato bandito.

Giudizio del prof. Gilberto Storari:

La candidata offre molteplici e interessanti spunti nell'illustrare la metodologia seguita per i suoi lavori di traduzione. La discussione rivela un'ottima competenza quanto alle scelte operate nella traduzione di testi poetici e non, scelte spesso confortate da interessi culturali di ampio respiro, oltre che da rapporti non mediati con gli autori dei testi tradotti. Sul piano più strettamente teorico/scientifico la candidata fa riferimento, preferibilmente, ad un approccio comparativo/contrastivo nel cui ambito dimostra di sapersi muovere con sicurezza.

Giudizio collegiale:

La discussione evidenzia un interesse specifico per la traduzione letteraria, anche di opere contemporanee, scelte spesso confortate da interessi culturali di ampio respiro, oltre che da rapporti non mediati con gli autori dei testi tradotti. Il suo approccio alle problematiche della traduzione sembra tuttavia mancare di riferimenti al corpus di studi teorici relativi al settore specifico L-Lin12.

Giudizio individuale e collegiale sulla prova didattica:

giudizio del prof. Paola Evangelisti

La candidata ha svolto la prova didattica in modo molto convincente dimostrando buone competenze nel settore della semantica e ottima capacità metodologica nella trasmissione delle conoscenze al pubblico previsto.

giudizio del prof. Patrizia Nerozzi

L'argomento della lezione è stato svolto seguendo un interessante percorso argomentativo con riferimenti appropriati alla bibliografia relativa.

giudizio del prof. Silvana Cattaneo

La candidata ha svolto con sicurezza ed efficacia una lezione ricca di contenuti scientifici scelti molto appropriatamente. La presentazione è stata interessante e colta, ma allo stesso tempo fruibile da parte di studenti dell'ultimo anno del triennio.

giudizio del prof. Elizabeth R. Glass

La lezione è stata chiara e ben preparata, calibrata al giusto livello teorico, con un uso interessante ed informato del materiale lessicografico utilizzato per suffragare quanto esposto nella parte teorica.

giudizio del prof. Gilberto Storari

Nella sua lezione la candidata esprime al meglio la propria abilità didattica, svolgendo in modo del tutto esauritivo l'argomento scelto. Ne risulta una lucida e convincente argomentazione frutto evidente di una approfondita conoscenza delle premesse teorico-linguistiche

giudizio collegiale:

La candidata ha svolto la prova didattica in modo molto convincente svolgendo in modo del tutto esauritivo l'argomento scelto e utilizzando efficacemente l'interessante materiale lessicografico presentato.

Giudizio complessivo:

La commissione apprezza il profilo di traduttrice e studiosa impegnata e sensibile agli aspetti culturali e letterari; ne apprezza altresì le qualità didattiche, ma non ritiene di poter esprimere un giudizio pienamente positivo per quanto riguarda il settore disciplinare di riferimento.

La Commissione:

prof. Prof. Paola Allori Evangelisti

prof. Prof. Patrizia Nerozzi

prof. Silvana Cattaneo

prof. Elizabeth R. Glass

prof. Gilberto Storari